

**BILANCIO
CONSUNTIVO
ANNO 2020**

FAM BILANCIO 31.12.2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

esercizio 2019
importi in euro

esercizio 2020
importi in euro

A	CREDITO VERSO SOCI PER VERSAMENTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	0	0
II	Immobilizzazioni materiali	1.253.020	1.253.023
III	Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	1.253.020	1.253.023
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	603.859	750.933
II	Crediti	4.766.637	3.939.876
	di cui esigibili entro l'esercizio	4.766.517	3.939.756
	di cui esigibili oltre l'esercizio	120	120
III	Attività finanziarie	0	0
IV	Disponibilità liquide	634.181	1.687.233
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.004.677	6.378.042
D	RATEI E RISCONTI	51.113	41.004
	TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	7.308.810	7.672.069

PASSIVO

A	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo patrimoniale di garanzia	500.000	500.000
V	Fondo patrimoniale di gestione	613.752	633.742
IX	Risultato dell'esercizio	19.990	46.132
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.133.742	1.179.874
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	454.111	361.525
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	396.698	446.032
D	DEBITI	3.707.149	3.839.162
	di cui esigibili entro l'esercizio	3.707.149	3.839.162
	di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
E	RATEI E RISCONTI	1.617.109	1.845.476
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.308.810	7.672.069

CONTO ECONOMICO

esercizio 2019

esercizio 2020

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di serv.	6.109.362	4.752.543
2	Variazioni delle rimanenze di lavori in corso	-79.637	151.236
3	Variazioni delle lavorazioni in corso su ordinaz.	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi	52.472	14.850

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		6.082.197	4.918.630
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, suss. di consumo e merci	160.954	87.359
7	Per servizi	4.128.036	2.958.964
8	Per godimento beni di terzi	108.364	89.473
9	Per il personale		
a)	salari e stipendi	1.062.576	1.121.021
b)	oneri sociali	318.130	322.040
c)	trattamento di fine rapporto	80.759	85.026
d)	altri costi del personale	36.659	40.540
	Totale	1.498.124	1.568.627
10	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	amm.immobilizz.immateriali	58	0
b)	amm.immobilizz.materiali	4.173	4.793
d)	svalut. dei crediti compresi nell'att. circolante	0	0
	Totale	4.230	4.793
11	Variazioni rimanenze mat.prime,consumo, merci	-45.194	4.162
12	Accantonamento per rischi	0	800
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	222.882	120.531
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.077.396	4.834.710
	Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	4.802	83.919
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazione	105.000	0
16	Altri proventi finanziari		
d)	proventi diversi dai precedenti	83	937
17	Interessi ed altri oneri fin.	404	713
	TOTALE PROVENTI ED ONERI (C)	104.678	225
D	RETTIFICHE DI VALORE		
18	Rivalutazioni	0	0
19	Svalutazioni	0	0
	TOTALE RETTIFICHE	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	109.480	84.144
22	Imposte sul reddito	89.490	38.012
a:	imposte correnti	89.490	38.012
b:	imposte differite	0	0
26	Risultato d'esercizio	19.990	46.132

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

31 DICEMBRE 2020



FAM
FONDAZIONE ALMA MATER

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Mirko Degli Esposti

Consiglieri

Elisabetta Chiusoli

Marco Degani

Marco Degli Esposti

Maria Elena Turchi

Sindaco Unico

Alessandro Saccani

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2020 di Fondazione Alma Mater (di seguito anche abbreviata come *Fondazione*). Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità: esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428. Pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione, ma il Bilancio è accompagnato da una Relazione che illustra le attività, i risultati e l'andamento della gestione, come previsto dall'art.10 dello Statuto.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si segnala, a tal fine, che le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi rettificativi così come indicato

dal novellato art. 2435-bis Codice Civile e che le tabelle della Nota Integrativa forniscono gli elementi utili per la comparazione delle voci.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione non ha adottato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" avvalendosi della facoltà espressamente prevista per i soggetti che redigono il Bilancio in forma abbreviata.

Informazioni varie - Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono crediti o debiti in valuta estera.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato come segue:

- i programmi software sono ammortizzati in tre esercizi;
- gli oneri pluriennali sono ammortizzati in cinque esercizi;
- le migliorie su beni di terzi, relative a lavori di manutenzione eseguiti sugli immobili concessi in comodato, sono ammortizzate a quote costanti in base al minore tra la durata dei contratti di locazione o di comodato cui si riferiscono e il periodo della loro vita utile;
- l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto con il consenso del Revisore nel limite dell'importo effettivamente pagato. È ammortizzato in cinque esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento per il quale non è ammesso il ripristino di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di seguito riportate, ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale:

- mobili per ufficio	15%
- arredi per ufficio	20%
- macchine elettroniche ufficio	20%
- computer e hardware	20%
- apparecchiature digitali	20%
- attrezzatura varia	20%
- telefoni cellulari	20%

Immobilizzazioni materiali attività commerciale:

- macchine elettroniche ufficio	20%
- impianti specifici	15%
- mobili e arredi	12%
- apparecchiature digitali	30%
- attrezzatura varia	25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 25 L. 413/91 e dell'art. 10 L. 72/83 si rende noto che sulle immobilizzazioni materiali non sono state fatte rivalutazioni né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I fabbricati, che sono ad uso di civile abitazione e rientrano nell'area istituzionale dell'attività, non vengono ammortizzati come consentito dal principio contabile OIC 16, anche in considerazione della natura degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni di carattere strumentale sono da tempo nel patrimonio della Fondazione Alma Mater.

Rimanenze

Lavori in corso

La valutazione delle rimanenze è effettuata in base ai costi rendicontati sui progetti oggetto di contribuzione a fondo perduto.

L'iscrizione a rimanenze dei progetti istituzionali si ritiene corretta alla luce delle deliberazioni degli Enti finanziatori che regolano i contributi erogati; si evince, infatti, che l'atto di assegnazione sui progetti garantisce l'assegnazione dei contributi alle condizioni e con le modalità previste nei relativi atti.

L'attività di controllo in sede di rendicontazione è da intendersi come attività di verifica in cui può accadere un fenomeno, non potenziale, di correzione e rettifica dei contributi.

I progetti rappresentano un evento economico/finanziario non circoscritto a un solo esercizio di competenza, ma una prestazione unitaria con la caratteristica peculiare della pluriennalità.

L'evento finanziario dell'incasso del contributo non è, quindi, fonte insindacabile di certezza nell'allocatione dei ricavi a Bilancio.

Appare conforme, al fine di rispettare i principi della prudenza e chiarezza, pur nel sinallagma imprescindibile della competenza economica, illustrare l'operazione con:

- l'addebito finanziario del contributo ad acconti ricevuti al momento dell'incasso;
- l'iscrizione delle rimanenze finali in attesa del verificarsi della rendicontazione finale approvata che autorizzi l'iscrizione a ricavi aventi, a quel punto, i requisiti di certezza e definitività.

Per quel che attiene la quota di spese generali rendicontate sui progetti, è rappresentata dai costi generali riconducibili alle commesse sulla base delle regole dei singoli programmi di finanziamento, perché funzionali alla loro attuazione.

In sede di approvazione del rendiconto da parte dell'Ente finanziatore, che sancirà il titolo definitivo del provento, potranno essere effettuati conguagli o rettifiche in merito alla determinazione delle spese generali.

Merci

Le rimanenze di prodotti, invece, si riferiscono interamente alle giacenze di merci beni per la commercializzazione e sono pertanto iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo. La configurazione di costo adottata è il metodo FIFO. Il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto degli eventuali costi ancora da sostenere.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, valore che corrisponde al valore nominale degli stessi, ridotto al valore di presumibile realizzazione tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi, sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti fino alla chiusura del precedente esercizio.

Il debito corrisponde alla somma delle singole indennità maturate in capo ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2020 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile e natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili, essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Debiti

I debiti e le altre passività sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti (IRES 24%, IRAP 3,9%).

Imposte differite

Si informa che non si è ritenuto di rilevare la fiscalità differita e anticipata, anche in virtù di prudenti valutazioni relative agli imponibili fiscali futuri.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

I prospetti con il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono riportati in allegato alla presente Nota Integrativa (*Immobilizzazioni Immateriali Allegato 1 – Immobilizzazioni Materiali Allegato 2 – Immobilizzazioni Finanziarie Allegato 3*), nei quali sono riportati per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, le svalutazioni effettuate e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Euro	0
Saldo al 31/12/2019	Euro	0
Variazioni	Euro	0

La posta è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali relative all'attività istituzionale e commerciale. La voce include licenze per l'utilizzo di programmi software e applicativi internet, oltre migliorie su beni di terzi, il tutto interamente ammortizzato.

La posta include le migliorie su beni di terzi relative alle spese sostenute per la sede operativa di Via delle Belle Arti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Euro 1.253.023
Saldo al 31/12/2019	Euro 1.253.020
Variazioni	Euro 3

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale

Le immobilizzazioni materiali destinate all'attività istituzionale comprendono macchinari e impianti generici, mobili e arredi, macchine elettroniche per l'ufficio ed attrezzatura varia e minuta.

Per quel che attiene ai fabbricati civili, si tratta degli immobili acquisiti a patrimonio a seguito della fusione con la Fondazione Aloisi Pertini. Tali immobili sono stati iscritti al valore rinveniente dal Bilancio della Fondazione Aloisi Pertini al 14 ottobre 2002, data di effetto della fusione, incrementati delle manutenzioni straordinarie eseguite negli anni successivi. Il valore di detti fabbricati è stato adeguato, nel corso dell'esercizio 2007, al valore risultante dall'atto notarile di trasferimento, a favore della Fondazione Alma Mater, dell'usufrutto quantificato al netto del tasso di inflazione calcolato a *forfait* all'anno di riferimento della nuda proprietà.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, l'immobilizzazione materiale costituita dal fabbricato denominato "Villa Stella" risultava durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisizione pertanto, nello stesso esercizio, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo fino ad un valore di 1.100.000 in quanto questo importo è stato avvalorato da una specifica stima diretta e quindi allineato ai valori di mercato.

Immobilizzazioni materiali attività commerciale

Tra le immobilizzazioni materiali si sono distinte quelle esclusivamente destinate all'attività commerciale: si tratta di apparecchiature e strumentazioni utilizzate unicamente per i progetti, la ricerca e le altre attività commerciali di Fondazione, pertanto l'aliquota di ammortamento è calcolata in ragione dell'utilizzo correlato alla realizzazione dei progetti stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Euro 0
Saldo al 31/12/2019	Euro 0
Variazioni	Euro 0

La voce di Bilancio accoglie il valore delle partecipazioni in Società, Consorzi ed Associazioni detenute da Fondazione Alma Mater al 31 dicembre 2020.

La voce al 31 dicembre 2020 risulta così composta:

<i>Società</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Possesso</i>	<i>Valore di iscrizione</i>	<i>Fondo svalutazione</i>	<i>PN ultimo Bilancio</i>	<i>Risultato ultimo Bilancio</i>	<i>Valore contabile</i>
Alma Mater S.r.l. in liquidazione	50.000	100,00%	120.000	(120.000)	21.292	13.363	-
Totale			120.000	(120.000)			-

Riportiamo, in *Allegato 5*, il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio approvato, ai sensi del disposto dell'art. 2426 comma 4 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Alma Mater S.r.l. in liquidazione, la società aveva subito rilevanti perdite nell'esercizio 2012 ed è stata posta in liquidazione in data 20 novembre 2013. Il valore di carico della partecipazione era stato azzerato e negli esercizi precedenti era stato stanziato il fondo per la liquidazione della controllata. Al 31 dicembre 2020 il fondo liquidazione ammonta complessivamente a Euro 24.150.

Attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Euro 6.378.042
Saldo al 31/12/2019	Euro 6.004.677
Variazioni	Euro 373.365

	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Rimanenze	750.933
Crediti	3.939.876
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	1.687.233
Totale	6.378.042

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Euro 750.933
Saldo al 31/12/2019	Euro 603.859
Variazioni	Euro 147.074

Alla data del 31 dicembre 2020 la voce risulta essere composta da rimanenze connesse all'attività istituzionale per complessivi Euro 499.609 e all'attività commerciale per Euro 251.931. Nello specifico, le rimanenze commerciali sono inerenti al progetto LASDR Libia per Euro 208.318,40 mentre la restante parte pari a Euro 43.613,44 si riferisce a rimanenze di magazzino del merchandising a marchio *Alma Mater Studiorum-Università di Bologna*. Le rimanenze istituzionali invece sono inerenti al Master "ERMA" a.a.2018/2021 per euro 412.685,87, al Progetto Climate KIC per euro 4.029,19, al Progetto Climate KIC Journey per euro 10.760,73, al Progetto EIT Digital 2020 per euro 7.324,58, al progetto Cost Mechanochemistry for sustainable industry per euro 64.808,58.

Per le rimanenze costituite da merci relative al negozio UniboStore (la cui attività è cessata in data 06/12/2018) dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno nel 2018 effettuare una svalutazione, pari ad Euro 18.500, fino a tale minor valore. Il fondo è stato quasi interamente utilizzato nel 2019 a seguito della cessione senza rivalsa dei prodotti di merchandising obsoleti.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo per effetto dell'esposizione al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La loro composizione al 31 dicembre 2020 è di seguito dettagliata:

Esigibili entro l'esercizio successivo:		31/12/2019	31/12/2020
Crediti v/clienti	€	4.498.003	3.947.507
Svalutazione crediti	€	-98.278	-98.278
Acconti a fornitori	€	7.446	8.686
Erario c/o IVA	€	38.349	18.316
Erario c/saldo Ires	€		3.925
Erario c/saldo Irap	€	18.535	13.869
Altri crediti v/erario	€	1.350	1.350
Note di credito da ricevere	€	11.821	10.174
Note di debito da emettere	€	252.696	
Altri crediti a breve commerciali	€	4.972	
Crediti diversi	€	30.654	30.754
Crediti v/enti previdenziali	€	967	3.452
	€	<u>4.766.517</u>	<u>3.939.756</u>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		31/12/2019	31/12/2020
Depositi cauzionali	€	120	120
	€	<u>120</u>	<u>120</u>

La voce *Crediti diversi* si riferisce ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di partecipate dismesse nel corso degli esercizi, registrati a seguito di approvazione del Bilancio finale di liquidazione; nel 2017 si è ritenuto di accantonare l'importo pari a euro 3.653 al fondo svalutazione crediti, relativamente a crediti di dubbia esigibilità verso il Consorzio Sinapsi, il Consorzio Isfod e Idea srl. Nel 2018 è stato iscritto il credito derivante dalla chiusura del Consorzio Spinner in liquidazione, poi incassato prima della chiusura dell'esercizio 2018. Nel 2020 comprende per euro 100,00 un anticipo per rimborso spese erogato a dipendenti.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito incrementi perché si è ritenuto che gli accantonamenti degli anni precedenti per crediti di dubbia esigibilità fosse già adeguato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Euro 1.687.233
Saldo al 31/12/2019	Euro 634.181
Variazioni	Euro 1.053.052

	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Depositi bancari	1.687.052
Denaro e valori in cassa	181
Totale	1.687.233

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data del 31 dicembre 2020.

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi registrati sul conto ordinario presso Carisbo, sul conto ordinario presso Unicredit e ai conti dedicato alla gestione delle attività dell'Istituto Confucio e della Cattedra Re Abdul Aziz.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Euro 41.004
Saldo al 31/12/2019	Euro 51.113
Variazioni	Euro (10.109)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2020 risconti attivi è rappresentato nella tabella che segue:

	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Altri progetti istituzionali	25.615
Altri progetti commerciali	5.751
Spese generali	9.638
Totale	41.004

La voce relativa ai risconti attivi include principalmente il risconto di costi sostenuti a fronte di commesse istituzionali che troveranno i relativi contributi nel prossimo esercizio e i costi delle assicurazioni di manifestazione finanziaria anticipata e dei buoni spesa acquistati ma non ancora erogati al personale.

Al 31 dicembre 2020 non si registrano ratei attivi.

Passivo

Patrimonio netto

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nei conti del patrimonio netto, si rimanda all'apposito allegato (*Allegato 4*).

Il Patrimonio risulta essere così composto:

Saldo al 31/12/2020	
Fondo patrimoniale di garanzia	500.000
Fondo patrimoniale di gestione	633.742
Patrimonio della Fondazione	0
Fondo Consortile Interprovinciale Vincolato	0
Riserva Fondazione Aloisi Pertini	0
Riserva conto copertura perdite	0
Utili (perdite) esercizi precedenti	0
Risultato della gestione	46.132
Totale	1.179.874

In data 23 maggio 2014 la Prefettura di Bologna ha comunicato l'approvazione delle modifiche statutarie della Fondazione richiedendo peraltro una precisazione in merito alla quantificazione della dotazione patrimoniale; in data 26 giugno 2014, con atto pubblico, è stato dato atto che il fondo patrimoniale di garanzia della Fondazione ammonta a Euro 500.000 e il fondo patrimoniale di gestione a Euro 233.768. Il fondo di gestione è stato altresì incrementato per complessivi Euro 529.855 dal risultato degli esercizi dal 2013 al 2017 e dal 2019 e ridotto per complessivi Euro 129.881 per la perdita registrata nell'esercizio 2018. Il Patrimonio netto si incrementa ulteriormente per il risultato registrato nell'esercizio 2020.

Risultato della gestione

Il Bilancio di Fondazione Alma Mater, chiuso al 31 dicembre 2020, evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria molto positivo e pari a Euro 83.919, nonostante la contrazione dei ricavi e dei margini per alcune aree di attività derivanti dalla situazione emergenziale che ha interessato il 2020, mentre il risultato di gestione complessivo ha beneficiato della riduzione del carico fiscale come di seguito evidenziato. Per una descrizione più approfondita delle attività intraprese si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Fondi rischi

Saldo al 31/12/2020	Euro 311.525
Saldo al 31/12/2019	Euro 454.111
Variazioni	Euro (142.586)

Di seguito si riporta la composizione del Fondo rischi oneri:

	al 01/01/2019	Variazione	al 31/12/2020
Fondo rischi	314.111	(143.386)	170.725
Fondo oneri	140.000	50.800	190.800
Totale	454.111	142.586	361.525

Di seguito si evidenziano la composizione del fondo e i relativi utilizzi alla data del 31/12/2020.

Come descritto precedentemente nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, la Fondazione ha stanziato nel 2014 e nel 2015 un importo pari a Euro 167.537 quale miglior stima dei costi da sostenere per la chiusura della procedura di liquidazione della controllata Alma Mater S.r.l. in liquidazione. Il fondo è stato utilizzato parzialmente nel corso dell'esercizio 2020, l'importo residuo al 31/12/2020 è pari ad Euro 24.150.

Relativamente alla gestione della sede dell'Ateneo a Buenos Aires, attuata da Fondazione attraverso la sua succursale argentina, nel 2018 si è ritenuto di procedere a stanziare due fondi: un primo fondo pari a Euro 35.874 relativo ai conguagli del risultato di chiusura 2018 della succursale in fase di ultima definizione all'approvazione del bilancio 2018 e da utilizzare per futuri conguagli, e un fondo di Euro 110.700 che rappresenta l'indennità per anzianità di servizio da corrispondere ai dipendenti della succursale in caso di licenziamento o trasferimento dei rapporti di lavoro nuovamente in capo all'Ateneo.

Nel 2020 la Fondazione ha stanziato un fondo pari a Euro 800 per i costi legati al completamento nel 2021 delle attività relative all'iniziativa commerciale Urban Farm 2021.

Nell'esercizio precedente si è proceduto infine a stanziare un fondo pari ad Euro 140.000 finalizzato alla copertura degli oneri relativi a riorganizzazione, personale e informatizzazione, di cui euro 60.000 relativi al piano del personale ed euro 80.000 relativi alla parte informatica. Già a partire dal 2018 e confermate nel 2019, sono state deliberate dal CDA di Fondazione due specifiche esigenze organizzative riguardanti il personale interno e il processo di informatizzazione delle strutture informatiche e digitali. I percorsi legati a questi due interventi sono stati avviati nel corso del 2019, quindi in chiusura del Piano Strategico 2017/2019, ma gli oneri di realizzazione saranno sostenuti finanziariamente negli anni successivi, quindi a valere sul nuovo Piano Strategico 2020/2022. Le azioni relative a queste variazioni organizzative, tuttavia, sono da considerarsi in continuità fra i due piani strategici, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria delle azioni. Questi interventi richiederanno un importante sforzo economico e organizzativo ma si rendono oltremodo necessari per snellire e velocizzare i processi di lavoro, potenziare le integrazioni dei sistemi operativi e la gestione dei dati e informazioni, completare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure. Il percorso sopra richiamato è proseguito nel 2020, ma a causa della situazione pandemica non risulta essere completato. Nel 2020 il fondo oneri è stato incrementato per euro 50.000, di cui euro 30.000 relativi al piano del personale ed euro 20.000 relativi al piano di informatizzazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Euro 446.032
Saldo al 31/12/2019	Euro 396.698
Variazioni	Euro 49.334

La variazione dell'anno è così costituita:

Saldo iniziale	395.864	
Erogazioni nell'esercizio		-26.339
Accantonamento dell'esercizio		75.102
	Totale	444.627

Rappresenta l'accantonamento in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono così dettagliati:

		31/12/2019	31/12/2020
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
Acconti	€	307.228	342.280
Transito fondi	€	71.318	83.123
Fornitori	€	603.566	515.785
Debiti a breve commerciali	€	5.637	0
Debiti v/istituti previdenziali	€	78.227	81.460
Debiti v/dipendenti e collaboratori	€	337.581	376.233
Fatture e note da ricevere	€	1.951.559	2.266.133
Debiti a breve istituzionali	€	35.000	35.000
Debiti v/erario per ritenute ed Iva split	€	191.551	137.961
Atri debiti tributari	€	1.983	1.188
Erario c/saldo Ires	€	3.325	0
Debiti v/Alma Mater	€	120.174	0
	€	<u>3.707.149</u>	<u>3.839.162</u>

Tali debiti sono tutti dovuti entro l'esercizio successivo. Nessuna garanzia è stata rilasciata a fronte di tali finanziamenti, né dalla Fondazione né da terzi.

Gli acconti da clienti, pari a Euro 342.280, rappresentano per euro 5.625 acconti a fornitori commerciali o quote di iscrizione ad eventi ricevute erroneamente; per la parte più consistente si riferiscono principalmente gli anticipi erogati dagli Enti finanziatori relativi ai progetti commerciali soggetti a rendicontazione Tali importi si riferiscono al progetto LASDR Libia per Euro 187.274, al progetto Cost Meccanochimica per Euro 128.997 e al progetto EIT Digital per Euro 20.384.

La voce *Transito fondi* fa riferimento al debito relativo ai flussi finanziari ricevuti dall'Ateneo di Bologna e indirizzati agli Enti gestori dei Master, e alle donazioni incassate in nome e per conto dell'Ateneo relative ai progetti di fundraising "Dona Ora" e "Orto Botanico" e al Corso Sostegno.

La composizione della voce debiti verso Erario è la seguente:

	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Erario c/ritenute d'acconto dipendenti	34.486
Erario c/ritenute d'acconto profess. e occasionali	27.497
Erario c/ritenute d'acconto co.co.co.	9.363
Iva da Split Payment	66.615
Totale	137.961

La voce *Debiti verso il personale* è costituita unicamente dagli stipendi da liquidare a dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2020 e dall'imputazione dei costi di competenza dell'esercizio per le buste paga ancora da emettere.

La composizione della posta altri debiti è la seguente:

	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Debiti a breve commerciali	0
Debiti a breve istituzionali	35.000
Debiti verso Alma Mater S.r.l.	0
Debiti verso altri	82.648
Totale	117.648

I *Debiti a breve istituzionali* sono relativi a impegni di spesa a valere su esercizi precedenti a fronte dello svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, in particolare per l'unità di personale in assegnazione da parte dell'Ateneo.

I *Debiti verso Alma Mater S.r.l. in liquidazione* sono costituiti dall'acquisizione, avvenuta nel 2011 mediante cessione pro-soluto dalla controllata, di un credito vantato nei confronti dell'Associazione Almae Matris Alumni, per complessivi Euro 161.773 al prezzo di Euro 51.773. Il prezzo teneva conto dei rischi connessi alla riscossione di tale credito stante la sostanziale inattività dell'Associazione. Nel 2014, a seguito della transazione conclusa con l'Associazione, la Fondazione si è fatta carico del credito residuo di Euro 34.110 ancora in capo alla controllata. In data 5 giugno 2014, inoltre, la Fondazione ha acquistato dalla controllata il ramo d'azienda inerente l'attività di merchandising di prodotti a marchio *Alma Mater Studiorum-Università di Bologna*. Il prezzo di acquisto dell'azienda, comprensivo di merci, avviamento, beni mobili e dominio Internet, è stato fissato in Euro 165.000. Il pagamento del prezzo al netto del debito per il TFR e gli eventuali ratei maturati dalla dipendente subentrata nell'organico di Fondazione Alma Mater è stato suddiviso in quattro tranches di Euro 34.291, delle quali tre già versate nel 2014 e una non ancora versata. A fine 2020 sono stati regolati i rapporti di debito e credito fra controllante e controllata e si proceduto ad erogare un ulteriore importo pari a euro 143.387.

La voce *Debiti verso altri* accoglie principalmente i debiti verso istituti di previdenza e assistenza (INAIL, INPS e altri enti previdenziali) relativi ai contributi dei dipendenti, dei collaboratori a progetto e occasionali.

Non sono presenti debiti oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2020 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

Saldo al 31/12/2020

Prestazioni progetti istituzionali	369
Prestazioni progetti commerciali	0
Spese generali	2.237
Ratei esercizi precedenti	9.287
Totale	11.496

La composizione della voce risconti è la seguente:

	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Spese generali	0
Proventi formazione istituzionale	1.677.441
Proventi formazione commerciale	156.142
Totale	1.833.583

I risconti passivi derivanti da proventi istituzionali, per circa Euro 1.558.170 rappresentano la corretta rettifica all'imputazione per competenza dei proventi maturati in relazione a contributi e quote di iscrizione a Master e Corsi di formazione che hanno avuto una manifestazione numeraria anticipata; l'importo di circa Euro 119.271 si riferisce alle attività di natura istituzionale dell'Istituto Confucio, la cui competenza economica si manifesterà nell'esercizio successivo.

I risconti passivi derivanti da proventi commerciali si riferiscono principalmente per circa Euro 136.376 a Corsi di formazione o convegni dell'Area Alta Formazione che sono stati rinviati al 2020, per circa Euro 11.373 agli studi scientifici in area medica commissionati da Diasorin, Hima, etc., per Euro 3.393 all'attività di Unibo in laurea per la quota di competenza dei costi indiretti FAM a valere sulla sessione di marzo 2020, mentre l'importo residuo ad altri progetti.



CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un risultato positivo di Euro 46.132, alla cui formazione hanno contribuito:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31.12.2020	Bilancio al 31.12.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.752.543	6.109.362
Variazione delle rimanenze di lavori in corso	151.236	-79.637
Altri ricavi e proventi	14.850	52.472
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.359	160.954
Costi per servizi	2.958.964	4.128.036
Costi per il godimento di beni di terzi	89.473	108.364
Costi per il personale	1.568.627	1.498.124
Ammortamenti e svalutazioni	4.793	4.230
Variazioni rimanenze mat. prime, consumo, merci	4.162	-45.194
Accantonamento per rischi	800	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	120.531	222.882
Margine della produzione	83.921	4.802
Proventi da partecipazioni	0	105.000
Altri proventi finanziari	937	83
Interessi ed altri oneri finanziari	713	404
Svalutazioni	0	0
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	84.144	109.480
Imposte sul reddito dell'esercizio	38.012	89.490
Utile dell'esercizio	46.132	19.990

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari a Euro 4.918.630, si riferisce a ricavi delle vendite, pari a Euro 4.752.543, ai quali deve essere aggiunta la variazione in aumento delle rimanenze per Euro 151.236, conseguite nell'esercizio da Fondazione Alma Mater con riferimento alle seguenti aree di attività caratteristica:

- Alta Formazione
- Terza Missione;
- Ricerca Competitiva;
- Fundraising;
- Merchandising;
- Internazionalizzazione;
- Service amministrativo contabile.

La riduzione del valore della produzione è dovuto ad una contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per circa Euro 1.356.819, da una maggiore variazione di rimanenze per circa Euro 230.873 e da un decremento degli altri ricavi e proventi per circa Euro 37.622; i margini registrati nell'esercizio 2020 sono migliorativi rispetto all'ipotesi di Chiusura 2020 ma in flessione rispetto al Previsionale 2020 a causa del rinvio o annullamento di alcuni convegni e iniziative commerciali e di una parte delle attività dei corsi di alta formazione, nonché il calo dei margini dell'attività di merchandising, decrementi conseguenti all'emergenza sanitaria COVID 19.

Le rimanenze di lavori in corso registrano una variazione in aumento, riconducibile alla differenza fra le rimanenze di magazzino come sopra dettagliate e le rimanenze di lavori sui progetti soggetti a rendicontazione quali Erma 2018/2021, Cost Meccanochimica e EIT Digital.

La voce *Altri ricavi*, composta per Euro 14.850, fa riferimento per Euro 3.981 a sopravvenienze attive su attività commerciali e per Euro 10.578 a sopravvenienze attive su attività istituzionali, in relazione a maggior margini conseguiti su progetti completati nel corso degli esercizi precedenti e/o a rettifiche di registrazioni. Nella voce sono compresi arrotondamenti attivi per Euro 291.

Costo della produzione

Alla flessione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, corrisponde una flessione anche dei costi della produzione più che proporzionale; i maggiori decrementi si sono registrati nei costi per servizi e per godimento beni di terzi. Risulta altresì incrementato il costo di personale, sia direttamente impiegato sui progetti sia di struttura: quest'ultimo è stato adeguato in termini di unità di personale alle attività assegnate dall'Ateneo per l'anno 2020, sono altresì cessati anche gli sgravi di imposta legati ad alcune unità di personale e convertito al tempo pieno l'impiego di due dipendenti part time. Anche per le poste relative ad acquisto materie prime, agli oneri diversi di gestione, agli ammortamenti, si sono registrati decrementi rispetto all'esercizio 2019.

I costi per servizi, direttamente correlati all'attività caratteristica, si sono assestati a Euro 2.958.964. Tali costi si riferiscono a:

- attività commerciali per Euro 215.245
- attività istituzionale per Euro 2.513.268
- attività generali per Euro 230.451

Negli oneri diversi di gestione sono incluse le rettifiche di registrazioni precedenti, relative ad attività istituzionale e commerciale per Euro 17.832, riconducibili in parte per Euro 4.948 alla rilevazione di canoni di locazione non inclusi nei precedenti esercizi, per Euro 2.806 alla rilevazione a servizi di assistenza hardware e software del 2019 ed Euro 9.398 alla rettifica di ricavi di anni precedenti su master e corsi non riconosciuti da Unibo.

Proventi ed Oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari dell'anno, pari a Euro 937, si riferiscono a interessi attivi bancari, altri proventi e a differenze attive su cambi realizzate, mentre gli oneri finanziari fanno riferimento per Euro 713 a interessi passivi bancari e a differenze passive su cambi realizzate.

Rettifiche di valore

Non si registrano nell'esercizio rettifiche di valore.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Euro (38.012)
Saldo al 31/12/2019	Euro (89.490)
Variazioni	Euro (51.478)

La voce risulta così composta:

	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazione</i>
<i>Imposte correnti</i>			
IRES	-1.354	-5.279	-3.925
IRAP	-36.658	-84.211	-47.553
Totale	-38.012	-89.490	-51.478

Si segnala che la contrazione del costo IRAP è da ricondurre all'applicazione dell'art. 24 DL 34/2020 (c.d. Decreto rilancio) che ha consentito alla Fondazione di godere dell'esclusione del versamento del primo acconto IRAP 2020, che si è tradotto in una riduzione a titolo definitivo dell'imposta di competenza 2020. Il minor costo è quantificato nella misura di Euro 36.658.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati singoli elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato l'organico aziendale in forza al 31 dicembre 2020:

	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	36	37	1
Totale	36	37	1

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente deriva dall'inserimento di n. 1 unità di personale inserita nell'Area Terza Missione, dalla cessazione di un rapporto nell'Area Terza Missione e dall'inserimento di un'unità di personale nell'Area Amministrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo spettante ammonta a Euro 54.202 (corrispondente a un costo aziendale pari a Euro 63.009) e si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso dell'Organo di Revisione legale dei Conti è pari a Euro 14.000 iva esclusa.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono voci o elementi da segnalare, se non l'impegno di chiudere in bonis la liquidazione della controllata Alma Mater S.r.l. in liquidazione; risultano poi ancora attive le garanzie fidejussorie prestate sugli affidamenti a favore di Alma Mater srl in liquidazione per Euro 50.000 e sul rimborso dei crediti erariali presentato dall'Agenzia delle Entrate da parte del Consorzio Scholè, tra l'altro già quasi totalmente incassato dal liquidatore.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, laddove esistenti, sono concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala che con riferimento alla grave situazione sanitaria per la diffusione del Covid-19, in particolare con riferimento all'Italia, che è risultata una delle nazioni inizialmente più colpite dopo la Cina, le competenti Autorità (italiane ed europee) hanno adottato una serie di misure dirette a prevenire la diffusione del virus (e ad assicurare la tutela della salute del personale e della clientela) nonché ad emanare misure finalizzate a sostenere finanziariamente ed economicamente l'economia italiana alle realtà produttive ed agli operatori economici.

In considerazione, quindi, del permanere della citata situazione e delle ulteriori misure che potrebbero essere adottate dal Governo italiano, gli amministratori stanno monitorando tempestivamente e costantemente le evoluzioni dell'emergenza e adottando gli opportuni provvedimenti, quali a partire da marzo 2020 l'adozione per tutti i dipendenti della Fondazione del lavoro agile emergenziale, l'adozione di un protocollo di sicurezza per la presenza in ufficio che comunque alla data odierna resta possibile solo per necessità indifferibili e se previamente autorizzato.

Non ci sono elementi comunque che pregiudicano la continuità della Fondazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono elementi da segnalare.

La Fondazione non ha emesso titoli né altri strumenti finanziari e, infine, non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

Accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione non ha in essere accordi di cui al presente punto.

Obblighi informativi L. 124/2017

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 125 dell'art. 1 L. 124/2017 (relativi alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni) che devono essere riportati in una sezione distinta della Nota Integrativa si segnala che la Fondazione, nell'incertezza di essere soggetta a tale obbligo ha comunque optato per la pubblicazione di tali informazioni sul proprio sito nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017 si rinvia all'*Allegato 7*.

* * * * *

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione intende destinare l'utile dell'esercizio corrente al fondo patrimoniale di gestione, in conformità all'art. 3 dello Statuto della Fondazione.

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Allegato 1 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2020

Allegato 2 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2020

Allegato 3 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2020

Allegato 4 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto al 31.12.2020

Allegato 5 Prospetto di confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio approvato al 31.12.2020

Allegato 6 Conto Economico 2019 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires

Allegato 7 Informazioni previste dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017

Allegato 1

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

(euro)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale			
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2020	
<i>Attività istituzionale</i>										
Software	42.845 -	42.844	0	-	-	-	42.845 -	42.844	0	
Migliorie beni di terzi	14.501 -	14.501 -	0	-	-	-	14.501 -	14.501 -	0	
Diritti e licenze	8.524 -	8.524	-	-	-	-	8.524 -	8.524	-	
Altre immateriali istit.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	65.870 -	65.870	0	-	-	-	65.870 -	65.870	0	
<i>Attività commerciale</i>										
Software Unibostore	10.516 -	10.516	0	-	-	-	10.516 -	10.516	0	
Negozi Via Zamboni 32	26.303 -	26.302	0	-	-	-	26.303 -	26.302	0	
Avviamento Unibostore	70.000 -	70.000	-	-	-	-	70.000 -	70.000	-	
Totale	106.819 -	106.819	0	-	-	-	106.819 -	106.819	0	
Totale generale	172.689 -	172.689	-	-	-	-	172.689 -	172.689	-	

Allegato 2

Prospetto delle variazioni nei conti delle mobilitazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

(euro)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2019	Incrementi	Decrementi cespiti	Decrementi Fondi	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2020	
<i>Attività istituzionale</i>	<i>1.441.724</i>	<i>- 189.577</i>	<i>1.252.147</i>	<i>11.027</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>10.199</i>	<i>1.452.751</i>	<i>- 199.776</i>	<i>1.252.974</i>
Mobili e arredi	58.501	- 50.071	8.429	-	-	-	-	91	58.501	- 50.162	8.338
Mobili e arredi ex VGP	41.807	- 41.807	0	-	-	-	-	-	41.807	- 41.807	0
Macchine elettroniche ufficio	15.238	- 15.238	-	2.196	-	-	-	220	17.434	- 15.458	1.976
Computers e hardware	46.446	- 38.193	8.252	1.482	-	-	-	2.329	47.928	- 40.522	7.406
Attrezzatura varia	5.793	- 5.582	211	-	-	-	-	211	5.793	- 5.793	0
Attrezzatura varia ex VGP	17.562	- 17.562	-	-	-	-	-	-	17.562	- 17.562	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni cellulari	299	- 298	0	-	-	-	-	-	299	- 298	0
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati civili	1.235.254	-	1.235.254	-	-	-	-	-	1.235.254	-	1.235.254
Beni inferiori al milione	20.824	- 20.824	0	7.348	-	-	-	7.348	28.173	- 28.173	0
<i>Attività commerciale</i>	<i>14.798</i>	<i>- 13.923</i>	<i>875</i>	<i>-</i>	<i>- 1.500</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>300</i>	<i>13.298</i>	<i>- 13.248</i>	<i>50</i>
Macchine elettroniche ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi	5.000	- 4.125	875	-	- 1.500	-	-	300	3.500	- 3.450	50
Attrezzatura varia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	949	- 949	-	-	-	-	-	-	949	- 949	-
Attrezzatura Sinform	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi Sinform	1.500	- 1.500	0	-	-	-	-	-	1.500	- 1.500	0
Beni inferiori al milione	7.349	- 7.349	-	-	-	-	-	-	7.349	- 7.349	-
Totale	1.456.522	- 203.499	1.253.021	11.027	- 1.500	-	-	10.499	1.466.048	- 213.023	1.253.023

Allegato 3

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

(euro)	Situazione iniziale	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale
	Saldo 31.12.2019	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	Saldo 31.12.2020
<i>Attività istituzionale</i>	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
<i>Attività commerciale</i>	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

Allegato 4
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

<i>(euro)</i>	<i>Patrimonio di Fondazione</i>	<i>Fondo Consortile Integrazionale</i>	<i>Riserva Fondazione-Aldesi Perini</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Fondo patrimoniale di garanzia</i>	<i>Fondo patrimoniale di gestione</i>	<i>Utili (perdite) esercizi precedenti</i>	<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>Totale</i>		
Saldi al 31 dicembre 2011	2.774.148	1.388.435	2.042.594	-	-	-	3.841.777	-	631.775	1.731.625	
Incremento Patrimonio 2012 (*)				700.000						700.000	
Destinazione risultato della gestione 2011							-	631.775	631.775	-	
Risultato della gestione 2012								-	1.697.857	1.697.857	
Saldi al 31 dicembre 2012	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000				4.473.552	-	1.697.857	733.768
Destinazione risultato della gestione 2012								-	1.697.857	1.697.857	
Risultato della gestione 2013									124.583	124.583	
Saldi al 31 dicembre 2013	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000				6.171.409	124.583	124.583	858.351
Omologa dello Statuto da parte della Prefettura 23/05/14	-	2.774.148	-	1.388.435	-	2.042.594		6.171.409			
Determinazione patrimonio della Fondazione 26/06/2014					500.000	200.000					
Determinazione patrimonio della Fondazione 26/06/2014						33.768					
Destinazione risultato della gestione 2013								-	124.583	124.583	
Risultato della gestione 2014									83.888	83.888	
Saldi al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	500.000	233.768		124.583	83.888	83.888	942.239
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000						
Fondo patrimoniale di gestione						442.239					
Risultato della gestione 2015									53.433	53.433	
Saldi al 31 dicembre 2015					500.000	442.239			53.433		995.672
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000						
Fondo patrimoniale di gestione						495.672					
Risultato della gestione 2016									33.891	33.891	
Saldi al 31 dicembre 2016					500.000	495.672			33.891		1.029.563
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000						
Fondo patrimoniale di gestione						529.563					
Risultato della gestione 2017									214.070	214.070	
Saldi al 31 dicembre 2017					500.000	529.563			214.070		1.243.633
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000						
Fondo patrimoniale di gestione						743.633					
Risultato della gestione 2018								-	129.881	129.881	
Saldi al 31 dicembre 2018					500.000	743.633		-	129.881		1.113.752
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000						
Fondo patrimoniale di gestione						613.752					
Risultato della gestione 2019									19.990	19.990	
Saldi al 31 dicembre 2019					500.000	613.752			19.990		1.133.742
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000						
Fondo patrimoniale di gestione						633.742					
Risultato della gestione 2020									46.132	46.132	
Saldi al 31 dicembre 2019					500.000	633.742			46.132		1.179.874

(*) L'incremento è stato deliberato dall'Università di Bologna a titolo di versamento c/ copertura perdite

Società, Associazioni, Consorzi

Anno	denominazione	Capitale Sociale attuale	% quota Fam su CS	Valore quota Fam su CS (A)	Valore iscrizione bilancio FAM	Valore "ipotetico" quota attuale	Perdita "eventuale" allo scioglimento (sopravvenienza passiva)	PN ultimo bilancio approvato	Valore contabile della quota al 31/12/20	Frazione di patrimonio netto al 31/12/2020 (B)	Valore della partecipazione e al 31/12/2020	Svalutazioni/perdite al 31/12/2020 (A - B)	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020	Fondo svalutazione partecipazioni al 31/12/2020	Fondo liquidazione controllata al 31/12/2020
2002	ALMA MATER srl in liquidazione	€ 50.000	1	€ 120.000	€ 120.000	€ 50.000	-€ 70.000	€ 21.292	€ 21.292	€ 21.292	€ 120.000	€ -	€ -	€ 120.000	€ 24.150
Totale valore partecipazioni		€ 50.000		€ 120.000	€ 120.000	€ 50.000	-€ 70.000	€ 21.292		€ 21.292	€ 120.000	€ -	€ -	€ 120.000	€ 24.150

Allegato 6**Conto economico 2019 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires****DOMICILIO LEGAL: Ruta 192 KM 2,5- Lujan- Pcia Bs.As.****NUMERO DE INSCRIPCION EN LA D.P.P.J.: Matricula 44064- Legajo 229122.****ESTADO DE RESULTADOS POR EL EJERCICIO ECONOMICO INICIADO EL
01 DE ENERO 2019 Y FINALIZADO EL 31 DE DICIEMBRE DE 2019****CLAVE UNICA DE IDENTIFICACION TRIBUTARIA N° 30-71571776-6**

Cifras expresadas en pesos.

	2019	2018
Ventas	8.444.308	8.583.837
Costo operativo (Anexo II)	<u>11.104.082</u>	<u>8.289.352</u>
Utilidad/(Pérdida) bruta	<u>(2.659.775)</u>	<u>294.485</u>
Donaciones del exterior	<u>13.121.881</u>	<u>9.817.977</u>
Superavit / (Deficit) bruto	10.462.106	10.112.462
Gastos de administración (Anexo II)	<u>(8.922.595)</u>	<u>(8.309.994)</u>
Gastos de comercialización (Anexo II)	<u>(484.065)</u>	<u>(332.476)</u>
Resultado operativo	<u>1.055.446</u>	<u>1.469.992</u>
Gastos de financiación (Anexo II)	<u>(28.476)</u>	<u>(1.140.820)</u>
Resultado ante de impuesto a las ganancias	<u>1.026.969</u>	<u>329.172</u>
Impuesto a las ganancias	<u>(252.166)</u>	<u>(20.566)</u>
RECPAM	<u>(216.089)</u>	<u>(255.428)</u>
Utilidad / (Pérdida) del ejercicio	<u><u>558.714</u></u>	<u><u>53.178</u></u>

Allegato 7

Informazioni previste dal comma 126 dell'articolo 1 della L. 124/2017

CONTRIBUTI EROGATI				
NOME DELL'IMPRESA O DELL'ENTE E I RISPETTIVI DATI FISCALI O NOME DI ALTRO SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRIPOSTO	NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE	UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	MODALITA' ESEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO
	0 € -		0	0

ATTI DI CONCESSIONE			
---------------------	--	--	--

SOGETTO BENEFICIARIO	IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRIPOSTO	TIPOLOGIA DI VANTAGGIO ECONOMICO CORRIPOSTO	NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE
Personale dipendente	€ 10.676,04	N.2069 buoni pasto del valore unitario di euro 5,16	CCNL
Personale dipendente	€ 15.000,00	Formazione personale dipendente	CDA FAM 20 dicembre 2019
Personale dipendente	€ 4.940,00	Contributo 2020 per acquisto titoli di viaggio dipendenti FAM	CDA FAM 20 dicembre 2019
Personale dipendente	€ 17.170,00	N.29 buoni spesa del valore unitario di euro 500,00; N. 6 buoni spesa del valore unitario di euro 370,00; n.1 buono spesa del valore unitario di euro 250,00; n. 1 buono spesa del valore unitario di euro 200,00.	CDA FAM 29 ottobre 2020
Personale dipendente	€ 10.579,12	Polizza sanitaria Unisalute per personale dipendente	CDA FAM 29 aprile 2019
Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires	€ 175.000,00	Fondo di dotazione anno 2020	Convenzione tra Alma Mater Studiorum-Università di Bologna e FAM sottoscritta digitalmente il 14.12.2017 e prorogata in data 23.01.2020
Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires	€ 47.121,92	Trasferimenti corsi gestiti da Buenos Aires	Convenzione tra Alma Mater Studiorum-Università di Bologna e FAM sottoscritta digitalmente il 14.12.2017 e prorogata in data 23.01.2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSUNTIVO 2020

Relazione sulla gestione della Fondazione Alma Mater

CONSUNTIVO 2020

L'esercizio 2020 di Fondazione Alma Mater (di seguito FAM) si è chiuso con un risultato positivo pari a 46.132 euro.

A tal riguardo, si ritiene significativo evidenziare come il bilancio di FAM evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria positivo migliorativo rispetto al Previsionale 2020 e l'Ipotesi di Chiusura dell'esercizio. Il risultato complessivo è da considerare ancora più soddisfacente anche in considerazione del fatto che alcune linee di attività hanno comunque registrato un calo delle marginalità derivante dalla pandemia da Coronavirus-2 SARS-CoV-2 (COVID 19).

Il risultato a positivo conseguito nella parte ordinaria della gestione nel corso del 2020 riconferma la assoluta validità ed efficacia del percorso di risanamento e rilancio già iniziato negli anni 2012/2014, consolidato nel Piano Strategico 2017-2019, confermando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti per il primo anno del Piano Strategico 2020/2022. Il risultato è stato conseguito nel rispetto delle Linee di Indirizzo per il periodo in questione – formulate dall'Ateneo con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 25 febbraio 2020. Le linee di indirizzo dell'Ateneo sono espressione dell'esercizio del controllo analogo che viene garantito tramite il presidio del sistema di governance, la definizione di linee guida strategiche e di indicazioni operative della gestione che “comprendono la programmazione strategica ed economico-finanziaria” e forme di controllo sulle attività analoghe a quelle realizzate sulle proprie attività, esercitando un sistema di controllo sulla gestione e sull'equilibrio economico-finanziario della Fondazione equivalente a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative.

Le linee di attività sono state formulate in stretta aderenza con gli obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo 2019-2021 nella logica di un ruolo di FAM di fondamentale supporto strumentale alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo.

Si ritiene utile ricordare e sottolineare alcuni dei risultati più significativi raggiunti negli anni dal 2017 al 2020:

- adeguamento dei costi di gestione all'incremento delle linee di attività I costi di struttura si attestano su una percentuale di incidenza rispetto ai ricavi del 37% a seguito del completamento del processo di potenziamento del personale stesso e adeguamento dell'organico alle attività del Piano Strategico 2020_2022.
- significativa crescita, e quindi conferma, dei volumi di attività dell'Area Alta Formazione. Nel 2020 è continuata in maniera significativa la crescita dei volumi di attività legati alla gestione amministrativa di master e corsi, nonché dell'offerta di servizi aggiuntivi come sede didattica delle attività dei corsi, seppur la pandemia ha determinato la proroga o la sospensione di attività per un certo numero di corsi, influenzando così il calo di ricavi e conseguente marginalità. Si segnala poi l'avvio di 12 iniziative in deroga al numero minimo. E' proseguita l'attività straordinaria legata al Corso sul Sostegno, si conferma la crescita significativa dell'attività relativa all'organizzazione di eventi, convegni e corsi, seppur l'emergenza pandemica ha determinato un calo delle marginalità attese rispetto alle previsioni;
- risultati soddisfacenti sono stati raggiunti, nel 2020, anche dall'Area di attività della Terza Missione (ex Ricerca e Innovazione). Il ruolo di FAM risulta fortemente valorizzato ed in crescita nelle nuove linee di attività legate alla Terza Missione assicurando una attività di collaborazione, supporto e affiancamento allo sviluppo ancora in corso della linea strategica istituzionale di Terza Missione dell'Ateneo Nel 2020 l'Area Terza Missione ha raggiunto risultati complessivamente discreti, ma comunque migliorativi rispetto alle previsioni elaborate in fase di redazione del Previsionale 2020;
- contrazione della marginalità dell'area del Merchandising che nel 2020 ha registrato un totale un primo margine per euro 18.000, influenzato per lo più dalla valorizzazione delle rimanenze di magazzino, con risultati in linea con il previsionale derivanti dalla vendita alle strutture Unibo e contrazione delle marginalità derivanti dal conto vendita con il CUSB e dalle royalties del contratto di co branding con Macron a causa dell'emergenza pandemica in corso;
- nel corso del 2020 si sono altresì confermate e consolidate alcune attività gestite su indicazione dell'Ateneo quali il supporto a strutture collegate o partecipate dall'Ateneo.

È altresì proseguita la significativa azione di razionalizzazione e ottimizzazione delle società partecipate da FAM, tanto che, rispetto alle 12 partecipazioni detenute nel 2012, la situazione risulta ampiamente ridimensionata. Al 31 dicembre 2020 FAM quindi detiene solo una partecipazione residuale perché per la controllata e già in fase avanzata di dismissione, che si auspica si possa concludere nel corso del 2021.

Nel mese di febbraio 2019, FAM, d'intesa con l'Ateneo, ha proceduto ad aderire in qualità di “university related members” al Consorzio Una Europa, che è un'associazione non-profit con sede a Brussel, con quattordici aderenti fra università europee e partner correlati alle università. Gli obiettivi dell'associazione sono: la collaborazione tra i suoi membri in materia di istruzione, ricerca e servizi di alta qualità per la società; coltivare la cultura dell'eccellenza nell'istruzione e nella ricerca e promuovere le “best practices” tra i suoi membri universitari, anche attraverso una cooperazione sempre più forte tra i loro servizi amministrativi; contribuire allo sviluppo dell'European Higher Education Area e dell'European Research Area.

Per l'adesione al Consorzio non sono previste quote di adesione a carico dei partner correlati alle università, pertanto nemmeno in capo a FAM.

Si ricorda, inoltre, che FAM aderisce dal 2013 alla Conferenza Nazionale delle Fondazioni Universitarie (CNFU), che svolge attività di coordinamento e di indirizzo del sistema delle Fondazioni Universitarie Italiane.

Si procede ora all'analisi e valutazione di dettaglio dei risultati conseguiti delle singole e specifiche aree di azione e di intervento già previste per il rilancio:

1. **Alta Formazione**
2. **Terza Missione (ex Ricerca e Innovazione)**
3. **Merchandising**
4. **Fundraising e Comunicazione**
5. **Internazionalizzazione**
6. **Service Amministrativo e Contabile**

1. Alta Formazione

Nel corso del 2020, FAM ha continuato ad assicurare le **funzioni operative dell'Ufficio Master** così come previsto dalla convenzione operativa sottoscritta con l'Università di Bologna ed è stata conclusa la collaborazione, iniziata nel 2019, col Dipartimento di Scienze dell'Educazione per l'organizzazione del **Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità** (IV edizione) i cui risultati operativi sono valorizzati negli anni 2019 e nei primi mesi del 2020. Durante questi ultimi sono state realizzate le ultime attività formative previste e gli esami intermedi e finali. L'Università di Bologna ha scelto di non partecipare alla realizzazione della V edizione relativa all'A.A. 20-21, pertanto non è stata realizzata da FAM la relativa attività.

L'andamento delle attività di ente gestore, segreteria didattica e segreteria organizzativa di eventi commerciali è riportato nel dettaglio qui di seguito riportato:

Attività di ente gestore di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer school.

Come evidenziato nella tabella 1, l'a.a. 2019/2020 registra un lieve incremento delle attività i cui Direttori hanno scelto di affidare a FAM la gestione amministrativa.

Il 73% delle iniziative presentate nell'offerta post-laurea UNIBO, infatti, hanno indicato FAM come ente gestore (121 su 166), 2% in più rispetto al 2018/2019. I corsi effettivamente partiti sono stati 84 in totale, come per l'AA precedente. I volumi registrati per questa attività sono in lieve calo sia rispetto ai risultati attesi in fase di previsionale ma migliorativi rispetto a quanto previsto prudenzialmente in fase di ipotesi di chiusura (il primo margine registrato è di circa euro 300.000, rispetto a euro 315.000 previsto nel previsionale).

Anno Accademico	Totale Corsi che hanno indicato FAM come ente gestore	Totale Corsi effettivamente attivati	di cui Master attivati	di cui CAF e CFP attivati	di cui Summer School con CFU attivate
2012/2013	48	37	28	8	1
2013/2014	79	60	40	20	0
2014/2015	79	57	36	20	1
2015/2016	83	68	40	25	3
2016/2017	91	65	39	24	2
2017/2018	116	68	45	22	1
2018/2019	117	84	50	32	2
2019/2020	121	84	55	22	7

Tabella 1: dettaglio dei corsi di alta formazione di cui FAM è ente gestore

Attività di erogazione di servizi segretariali (didattici e organizzativi) aggiuntivi alla gestione amministrativa.

L'attività di erogazione di servizi di segreteria didattica aggiuntivi alla gestione amministrativa ha registrato nell'a.a. 2019/2020 una flessione nel numero di corsi che hanno scelto FAM come sede didattica (da 64 a 59). Di questi, quelli effettivamente partiti sono stati 39, 5 in meno dell'anno precedente. I volumi sono stati, nel complesso, sono stati migliorativi rispetto alle attese (il primo margine registrato è di euro 242.000 rispetto al dato previsionale di euro 230.000) poiché sulla base del principio di competenza sono state registrate marginalità relative ad attività già avviate nell'esercizio precedente:

Anno Accademico	Totale Corsi che hanno indicato FAM come Sede Didattica	Totale Corsi effettivamente attivati	di cui Master attivati	di CAF e CFP attivati	di Summer School con CFU attivate
2012/2013	11	11	7	3	1
2013/2014	20	20	15	5	0
2014/2015	20	17	11	6	0
2015/2016	31	21	15	6	0
2016/2017	35	24	17	5	2
2017/2018	60	35	25	9	1
2018/2019	64	44	24	14	6
2019/2020	59	39	28	8	3

Tabella 2: dettaglio dei corsi di alta formazione di cui FAM è anche sede didattica

Attività commerciali di Alta Formazione

Le attività commerciali di Alta Formazione hanno registrato un risultato finale in flessione rispetto ai risultati inizialmente ipotizzati, con un primo margine di circa euro 48.000. Molte delle attività previste, infatti, sono state annullate o posticipate all'esercizio successivo a causa dell'emergenza COVID. Quelle confermate sono state realizzate online, col conseguente netto ridimensionamento del margine FAM rispetto alla previsione di erogazione in presenza.

Coordinamento italiano dei Master erogati in collaborazione con la sede di Buenos Aires

FAM è stata confermata quale sede del coordinamento didattico in Italia del Master in Relazioni internazionali Europa - America Latina e del Master Politiche e gestione dei servizi per la salute. Europa-America Latina – edizioni per l'A.A. 2019/2020 i cui margini, di competenza dell'esercizio 2020 pari a euro 23.000, sono stati in linea con le previsioni.

Servizi di gestione organizzativa delle cerimonie accademiche di proclamazione delle lauree triennali

A causa dell'emergenza COVID, nel corso del 2020 l'iniziativa non è stata erogata. Tuttavia, per le tre sessioni previste, sono sempre state realizzate attività preparatorie che consentissero di procedere tempestivamente all'erogazione nel caso le norme di prevenzione della pandemia, di volta in volta, consentissero lo svolgimento dell'iniziativa.

In conclusione, si evidenzia come il primo margine dell'Area Alta Formazione di FAM sia passato da euro 578.000 del 2017 a euro 733.500 del 2020: un risultato che nel suo complesso conferma il trend di crescita dell'area, nonostante i cali di ricavi e marginalità legati alla situazione pandemica.

2. Terza Missione

Si premette che con la riformulazione da parte dell'Ateneo (delibera CdA UNIBO 27.06.2017) e l'approvazione del Piano strategico di FAM 2017-2019 e la successiva istituzione, a fine 2017, della nuova Area Terza Missione di FAM sono state riviste le linee di attività e il modello organizzativo della Fondazione con riguardo alle attività di ricerca competitiva e terza missione. Le azioni di supporto assicurate da FAM a favore dell'Ateneo nell'ambito della ricerca competitiva sono state ridimensionate e pienamente ricondotte nell'ambito dei processi interni all'Ateneo, restando in capo alla Fondazione unicamente le funzioni di supporto nella progettazione di progetti di ricerca competitiva ad alta specificità che richiedono il contributo di professionalità con expertise consolidate presenti in Fondazione.

Il ruolo di FAM si è in parallelo fortemente valorizzato ed è in crescita nelle nuove linee di attività legate alla Terza Missione assicurando una attività di collaborazione e supporto allo sviluppo della linea strategica istituzionale di Terza Missione dell'Ateneo in forma sinergica e complementare con le attività della nuova struttura organizzativa nata in Ateneo Area Rapporti con Imprese Terza Missione e Comunicazione sui temi di sviluppo dei rapporti con le Imprese, Orientamento al lavoro e Placement, Public Engagement e Social Innovation, Alumni, Fundraising.

Il nuovo posizionamento di FAM comporta una ricaduta sui contenuti e sulla redditività delle attività legate all'Area Terza Missione di FAM che si possono così riassumere:

- il venir meno di margini positivi di redditività di alcune linee di attività (in particolare la ricerca su committenza) rientrate in Ateneo in quanto non riconfermate nel Piano strategico 2020-2022;
- il forte coinvolgimento dell'Area tipicamente in attività istituzionali dell'Ateneo che vengono svolte in modalità complementari e sussidiarie, connotandosi come prestazioni che generano "filieri di attività" comuni UNIBO/FAM fortemente interdipendenti e complementari conseguenti e/o propedeutiche al perseguimento di obiettivi comuni delle due organizzazioni. Tale natura istituzionale comporta che tali attività assorbono risorse di personale dedicato senza generare entrate dirette a vantaggio del bilancio FAM;
- alcune limitate attività dell'Area continuano a generare redditività abbinandosi a progetti nazionali o europei che prevedono overheads;
- alcune attività istituzionali a supporto di UNIBO sono di natura progettuale e pertanto non generano redditività ma solo la gestione di budget di progetto trasferiti da UNIBO e rendicontabili finalizzati a coprire i costi diretti di progetto.

Nel 2020 l'Area Terza Missione ha comunque raggiunto risultati in termini economici complessivamente discreti con un primo margine di redditività positivo per circa euro 6.100 e migliorativo rispetto al margine di redditività 2019 e questo in considerazione di:

- ✓ Maggiori margini registrati sulla linea di attività Ricerca competitiva europea relativi ai progetti COST che prevedono una remunerazione in capo a FAM per il ruolo di grant holder;
- ✓ Maggiori margini derivanti dalla gestione del progetto FoodNexus che ha visto FAM coinvolta in una attività di supporto al network internazionale per servizi di gestione organizzativa a supporto delle attività di Segretariato del progetto FoodNexus.

Di seguito, con riferimento alle linee di attività di cui sopra, segnaliamo alcune progettualità e/o risultati di particolare interesse.

Azioni a supporto di orientamento e placement di Ateneo

Nel 2020 FAM ha assicurato supporto ad attività istituzionale al servizio Job placement d'Ateneo su alcune linee di attività, come l'orientamento al lavoro e l'organizzazione di eventi di recruiting di settore.

In questa direzione nel corso del 2019 FAM ha collaborato alla realizzazione di **4 eventi di recruiting** e ha curato l'attività di scouting propedeutico agli eventi: a) individuazione mediante utilizzo dei DB di FAM delle più importanti aziende – sia in termini di fatturato che di indicatori di crescita di mercato – dei settori di mercato oggetto degli eventi di recruiting; b) attività di marketing e sensibilizzazione mirata per favorire l'adesione delle aziende sia inviando mail promozionali alle società, sia tramite l'attivazione di contatti telefonici ai referenti risorse umane per raccogliere le manifestazioni di interesse a partecipare all'evento.

Sono state contattate 1000 aziende usando sia i canali mail che con singole call

Ogni evento è stato seguito, in stretta collaborazione con il Settore Placement di Ateneo, da una attività di ricontatto delle aziende per **somministrazione di questionari** per valutare gli impatti occupazionali post evento: sono stati somministrati e coinvolte **2 aziende**.

FAM ha supportato il Job Placement altresì per l'organizzazione del Career Day e del Recruiting Day. Il ruolo svolto è stato quello di individuare mediante analisi di mercato imprese di valore da contattare per coinvolgerle nelle iniziative.

Coordinamento e gestione del progetto Alumni

Con delibera n. 07/02 del 30/06/2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la complessiva articolazione del progetto di valorizzazione della Comunità Alumni e l'avvio di alcune azioni propedeutiche alla sua implementazione. Il rapporto tra Ateneo e Associazione è improntato ad una partnership strategica che, assumendo il principio di autonomia dell'Associazione, prevede il mantenimento, in capo all'Ateneo, delle funzioni di indirizzo, supervisione e impulso alla realizzazione del progetto. Fam ha individuato un team di lavoro dedicato al coordinamento e organizzazione anche sotto il profilo amministrativo-finanziario delle attività dell'Associazione. Le attività svolte dal team di lavoro, in stretto raccordo con l'Ateneo, durante il 2020 si possono riassumere in:

- a) preparazione e adozione del nuovo Statuto e del Regolamento elettorale nella versione deliberata dalla già menzionata delibera CDA n. 07/02 del 30/06/2020;
- b) predisposizione del regolamento di funzionamento con anche l'appendice di disciplina delle votazioni on line;
- c) Fondazione Alma Mater ha acquisito la Piattaforma digitale Graduway per la gestione della Comunità Alumni e il team di lavoro FAM ha acquisito la Piattaforma digitale Graduway per la gestione della Comunità e ha configurato l'ambiente social in modo da gestire le future iscrizioni degli Alumni tenendo presente il loro Status (Alumni Junior, Alumni e Alumni ad honorem), l'articolazione in Chapter (Affinity, International e Topic) e le classi (anno di conseguimento del titolo), il settaggio e profilazione dei vari servizi e tools presenti nella piattaforma, la programmazione delle comunicazioni per gli users, predisponendo anche le necessarie interazioni e integrazioni con le anagrafiche e con il CRM Dynamics dell'Ateneo;
- c) collaborazione con l'Area Rapporti con le Imprese, Terza missione e Comunicazione – Comunicazione ha creato un marchio per distinguere la Comunità di Alumni dell'Ateneo e le attività che verranno svolte dall'Associazione Almae Matris Alumni;
- d) creazione di un Sito promozionale dell'Associazione, pubblico, all'interno del quale saranno ospitate diverse pagine di promozione e presentazione della gamma di iniziative sia dell'Associazione sia dell'Ateneo rivolte agli Alumni. Il sito consentirà per chi ha un interesse di poter accedere direttamente alla Piattaforma Alumni o alla connessa App previa iscrizione on line all'Associazione;
- c) sono stati organizzati incontri con diversi docenti e alumni che già hanno dato vita a gruppi di alumni informali legati a corsi di studio per promuovere il rilancio della comunità alumni e lavorare insieme per la nascita dei primi Chapter Alumni quali articolazioni dell'Associazione;
- d) avvio di una progettazione per la creazione di un Gruppo LinkedIn dell'Associazione e un canale Youtube;
- d) gestione della campagna di rilancio della Community Alumni per favorire il processo di iscrizione all'Associazione.

Scouting partner e azioni di promozione di Master

Master Materiali e prodotti polimerici

L'area Terza missione di FAM, in collaborazione con l'Area Alta Formazione e in partnership con il dipartimento di Chimica UNIBO (Ciamician) e quello di Scienza della vita di Unimore, hanno ideato e progettato un Master Interuniversitario di II° livello in "Materiali e prodotti polimerici" per il settore medicale attivato nel corso del 2018. Il progetto è supportato anche da Unindustria di Modena (sezione medicale), dal centro di formazione di emanazione confindustriale Nuova Didactica.

Le varie edizioni del Master si sono svolte con ottimi risultati: tutti gli studenti coinvolti nel percorso formativo sono stati inseriti in tirocini presso aziende top player di settore a livello nazionale nel settore biomedicale.

Le attività svolte dall'area terza missione hanno avuto come focus la creazione di relazioni con Aziende partner del Master ai fini dell'organizzazione e realizzazione del matching domanda-offerta per le posizioni di tirocinio curricolare. Nel 2020 FAM ha realizzato un'indagine presso le aziende e gli studenti per valutare gli inserimenti lavorativi al termine del percorso formativo: il tasso di occupazione degli studenti si è attestato all'86% con un valore assoluto di 13 frequentanti su 15 **assunti** presso le aziende con modalità di inserimento diversificate: contratti a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato e collaborazioni a progetto.

La terza edizione del Master per l'anno accademico 2019-2020 ha visto un analogo supporto di FAM nelle attività di scouting di aziende del settore biomedicale (20 le aziende contattate, 7 quelle aderenti. La successiva indagine occupazionale (realizzata a sei mesi dal conseguimento del titolo) ha confermato un **tasso di occupazione del 90%** e la maggioranza dei partecipanti è stata assunta a conclusione del periodo di tirocinio.

Master Internazionale "Space missions science, design and applications"

Il supporto di FAM nell'attivazione del nuovo master si è articolato in:

- ricerca e selezione di top companies e di enti pubblici di ricerca del settore aerospazio e missioni spaziali da contattare per proporre partenariati di collaborazione alla realizzazione del master (borse e contributi finanziari, tirocini, docenze e seminari/testimonianze);
- azioni di contatto con le aziende con sistemi di mailing e call dirette e gestione delle presentazioni della scheda di progetto e delle negoziazioni;
- redazione dei vari accordi di collaborazione e delle manifestazioni di interesse e impegno alla erogazione di contributi, acquisizione di loghi e company profile dei partner aderenti;
- raccordi con AFORM e con Area Alta Formazione ed Eventi di FAM per supporto nella presentazione del progetto formativo e nelle azioni di gestione del budget di master e di segreteria didattica;
- raccordo con Dipartimento di riferimento per l'approvazione degli accordi di collaborazione;
- supporto al Direttore del master nella progettazione dei contenuti del sito web e del contest di Open Day.

L'attività di supporto, avviata nel 2019 e terminata nel 2020, ha dato risultati di rilievo: **52 aziende** selezionate, **20 aziende** contattate, **17 aziende partner** aderenti, **4 borse di studio** e **1 contributo** a riduzione quote, **26 posizioni di tirocinio**.

Supporto ad azioni di scouting di aziende con cui avviare Accordi quadro di collaborazione

- Supporto per la preparazione alle visite aziendali del Rettore e per la stipula degli accordi quadro: redazione di schede aziendali di profilazione descrittive delle caratteristiche societarie (fatturato, addetti, posizionamento di settore, compagine societaria, indicatori di bilancio) e di gestione della proprietà intellettuale di top company, tramite l'utilizzo delle piattaforme Orbis : **n. 6 schede prodotte**.

Supporto alla funzione di processo KTO di ARTEC per la costruzione di un data base di company profile di aziende da intervistare per la realizzazione di un progetto MISE: **n. 2500 estrazioni**.

Supporto alla candidatura di UNIBO a progetti Europei

- Attività di gestione amministrativa e contabile di n. 1 progetto approvato COST Action Mech@ustInd (in quanto Grant Holder per Dip. CIAMICIAN)
- supporto a n. 6 docenti dell'Ateneo nella procedura interna per la formalizzazione della candidatura al MIUR finalizzata alla nomina nel Management committee di diverse COST Action.

Progetto StudENT for Africa

L'area Terza Missione di FAM partecipa alla progettazione e realizzazione del progetto "StudENT for Africa" in collaborazione con la Unità di processo KTO - nuove imprese spin-off e start up e Fab-Lab. Il progetto è finalizzato ad intercettare e supportare progetti d'impresa con impatto sociale, ideati dagli studenti dell'Alma Mater e concepiti per esser realizzati in Africa.

Nel corso del 2020 il progetto ha visto FAM impegnata nelle seguenti attività:

- raccolta e analisi dei dati forniti dal CESIA sulla comunità degli studenti di origine africana iscritti ai corsi dell'Alma Mater;
- selezione dei consulenti di progetto, con esperienze e conoscenze di diversi paesi e mercati africani, da coinvolgere nelle fasi di progettazione, sensibilizzazione e coaching allo sviluppo dei progetti candidati e selezionati;
- progettazione e realizzazione di workshop di formazione "customizzata" su mercati africani e organizzazione di incontri di mentoring one-to-one con i team che hanno superato la selezione del bando Call for Ideas 2020;
- progettazione e organizzazione, in collaborazione con AlmaCube, di percorsi di supporto alla entrata a mercato per i 3 team selezionati;
- progettazione e organizzazione di percorsi di recupero di team che non hanno superato la selezione finale per offrire una chance di recuperare idee di potenziale valore;
- collaborazione nella redazione della Call for Ideas 2021, organizzazione di incontri di promozione del progetto e di presentazione della Call;
- gestione del processo di selezione delle idee di impresa presentate alla Call 2020 (14 progetti);
- servizi di supporto alle start up in fase di costituzione per attività di prototipazione anche presso Dipartimenti universitari e contatti con soggetti esterni per favorire l'entrata a mercato e la ricerca di partner per la fase di accelerazione.
- realizzazione dei materiali promozionali e contenuti web di progetto;
- organizzazione di eventi pubblici sul tema Business Development in Africa.

Challenge internazionale UrbanFarm a supporto DISTAL

Una nuova progettualità in cui Area Terza Missione è stata coinvolta riguarda un progetto di challenge internazionale con target studenti dell'Ateneo e internazionali invitati a presentare progetti di design innovation in tema di sistemi di agricoltura urbana per la produzione di food in ambienti urbani da applicare alla riqualificazione di spazi urbani esistenti in 3 città anche generando nuove forme di employment di lavoratori fragili o svantaggiati.

Le attività svolte consistono in:

- Supporto amministrativo: redazione - in raccordo con ARTEC-Unità spin off e start up - della Call e degli accordi di partenariato/patrocinio/sponsorizzazione;
- Piano Comunicativo: supporto, in raccordo con ARTEC -Portale, nella strutturazione dei contenuti comunicativi del sito web di progetto per potenziare chiarezza e completezza comunicativa;
- Gestione amministrativa e contabile dell'evento: gestione del budget di progetto, selezione incarichi di tutorato, compensi giuria internazionale., erogazione premi ai teams vincitori, rimborsi spese, contrattualizzazione e incassi delle sponsorizzazioni e contributi, gestione degli acquisti correlati alla realizzazione evento conclusivo di selezione e premiazione.

Supporto alla gestione degli Accordi Quadro di Ateneo con aziende corporate

Le attività si articolano in varie forme di supporto:

- potenziare il supporto tecnico nella redazione/revisione degli accordi quadro e dei contratti attuativi con aziende assicurando consulenza giuridica e supporto nella redazione di template in raccordo con i singoli uffici Unibo preposti alla gestione degli aspetti di dettaglio disciplinati dagli stessi accordi (es. assicurazioni, gestione marchio, tutela della proprietà intellettuale, ecc.), nonché consulenza giuridica e supporto nella negoziazione degli accordi specifici – **n. 18 AQ gestiti**.
- incrementare le attività di monitoraggio e animazione in itinere degli accordi quadro attivi (monitoraggio delle collaborazioni tra UNIBO e l'impresa specifica, istruttoria e follow-up delle riunioni dei comitati di coordinamento degli accordi quadro, analisi dei fabbisogni dell'azienda per cogliere l'emergere di nuove esigenze e opportunità e formulare un'offerta meglio ritagliata sui fabbisogni dell'azienda, individuazione delle modalità e degli strumenti più consoni con cui sviluppare le collaborazioni, allargamento delle collaborazioni a più ambiti, ecc.) - **n. 18 incontri di follow up con aziende con AQ e 22 visite aziendali** .
- assicurare forme di supporto alla gestione contrattuale e amministrativa dei contratti attuativi dell'accordo quadro ENI gestiti dai Dipartimenti – **n. 23 contratti attuativi gestiti**.
- supporto organizzativo e logistico nella gestione di eventi realizzati in collaborazione con le imprese con Accordi Quadro attivi o comunque funzionali a rafforzare l'interazione università-imprese – **n. 9 eventi**.

Coordinamento organizzativo delle attività del network FoodNexus

Supporto al coordinamento organizzativo e amministrativo delle attività del network internazionale FoodNexus, gestione dei contatti con i membri del Core Team e del Executive Board, organizzazione di meeting, supporto amministrativo e gestionale nella fase di transizione dei fondi e supporto fasi di chiusura di progetto.

3. Ricerca competitiva

A partire dal 2015, in accordo con l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, FAM ha iniziato a strutturarsi per poter offrire ai Dipartimenti dell'Ateneo un supporto nella formulazione delle candidature e nella gestione di progetti nell'ambito di alcuni programmi finanziati dalla UE extra Horizon 2020: Interreg, Cost, Life 2014-2020, Creative Europe.

FAM nel 2020 ha assicurato il supporto all'Ateneo nelle attività di acquisizione di finanziamenti di ricerca competitiva ad alta specificità, che richiedono il contributo di professionalità con expertise consolidate presenti in FAM. Le attività di FAM rientranti in questa linea di attività sono state svolte in stretta sinergia e interazione con il personale UNIBO dedicato alla ricerca.

Il Programma di attività 2020 si sintetizza in:

- supporto alla presentazione dei progetti Life afferenti alla call 2020 (primo e secondo step);
- supporto alla negoziazione dei progetti presentati e in valutazione: Life call 2019 secondo step e Call strategica Italia-Croazia;
- supporto alla presentazione di progetti COST 2020;
- supporto alla presentazione di progetti Creative Europe Call 2020;
- coordinamento della gestione dei progetti coordinati Interreg con gestione affidata a SSRD ARIC e supporto ai Dipartimenti per la gestione dei progetti Interreg e Life dove UNIBO ricopra ruolo di partner;
- supporto ad interim alla gestione del progetto Life coordinato Life4Pollinators;
- gestione, dell'assistenza al progetto coordinato dal gruppo TREVI SPA "Life Marinaplan Plus";
- attività di studio, ricognizione, consultazione volta alla preparazione dell'Ateneo per i nuovi programmi 2021-2027 in via di definizione;
- attività di informazione, formazione e promozione sui programmi Life, Interreg, Cost e creative Europe per i ricercatori, i research managers e le amministrazioni dell'Ateneo.

Nel 2020 è stata potenziata la linea strategica con l'obiettivo di implementare le attività svolte da FAM con proprie professionalità (progettazione extra Programma Quadro Horizonte Europe), mediante una più stretta integrazione con i servizi alla ricerca assicurati dall'Amministrazione dell'Ateneo, al fine di incrementare le sinergie tra la progettazione UE nell'ambito del programma Horizon Europe e quella relativa agli altri programmi internazionali

aventi impatto su creazione di reti internazionali e collaborazione con il territorio su temi quali ambiente, formazione.

A seguito di tale azione, nel corso del 2020, FAM ha realizzato le seguenti attività:

Progetti coordinati supportati	Assistenza nella progettazione e candidatura di progetti coordinati UNIBO (o lead partner supportato)	10
Progetti UNIBO partner supportati	Assistenza nella stesura del budget UNIBO in candidature dove l'Ateneo ha ruolo di partner e/o supporto amministrativo	19
N° di progetti in gestione nell'anno corrente	Assistenza alla rendicontazione, presidio dei kick off meeting anche all'Estero	16
N° di progetti coordinati vinti	Numero di progetti approvati coordinati nell'anno in corso (GA firmato)	3
N° di progetti partner vinti	Numero di progetti approvati da partner (GA firmato)	7
Valore budget (contributo CE) UNIBO progetti vinti	Contributo comunitario europeo assegnati da GA firmati nell'anno solare (indipendentemente dalla rendicontazione pluriennale e dall'anno di selezione)	3.213.702
Valore del contributo assegnato a UNIBO in progetti selezionati e avviati alla negoziazione (GAP)	Contributo comunitario da assegnarsi tramite GA rimandato all'anno successivo	264.295
N. progetti gestiti	Supporto presentazione candidature e gestione progetti COST	5

4. Merchandising

Si riporta di seguito una sintesi degli elementi principali relativi a tale area:

- E' in essere un contratto di licenza d'uso a fini commerciali dei marchi (italiani, internazionali ed esteri) dell'Alma Mater Studiorum, concesso da UNIBO a FAM fin dal 2011, rinnovato nel 2018 e attivo fino al 31 dicembre 2021;
- A partire dal mese di dicembre 2018 è stato attivato un contratto triennale di sub-licenza con Macron S.p.A. per la produzione e la distribuzione in co-branding (Unibo – Macron) dei prodotti appartenenti alla classe merceologica n. 25 (abbigliamento);
- Per garantire una maggior coinvolgimento e la creazione una community attorno al merchandising d'Ateneo, su decisione dell'Ateneo stesso a partire dal mese di dicembre 2018 il punto vendita UniboStore non è più gestito da FAM ma dal C.U.S.B.;
- Sulla base del contratto con Macron la distribuzione dei prodotti in co-branding è avvenuta secondo il seguente schema:
 - nei punti vendita Macron della città metropolitana di Bologna;
 - nello shop on-line avviato a cura e spese di MACRON nel corso del 2019 e veicolato tramite il dominio www.unibostore.it, sia per i prodotti della classe merceologica n.25, sia per una selezione di prodotti compresi nelle altre classi;
 - nel punto vendita Unibostore (trasferito da dicembre 2018 in Piazza Verdi) e gestito da C.U.S.B.;
 - negli impianti sportivi e nelle sedi decentrate gestite da C.U.S.B.;
 - le ulteriori attività di vendita del merchandising UNIBO sul territorio nel 2020 sono state gestite congiuntamente con Macron nel Comune di Bologna, mentre sul territorio romagnolo solo da FAM;
- FAM ha continuato a curare direttamente la vendita nei confronti delle strutture interne di UNIBO sia della produzione Macron che degli altri prodotti non rientrante nella classe n.25.

Le strategie messe in campo hanno consentito in questi ultimi anni un consolidamento dei risultati come evidenzia la tabella 4 sotto riportata, interrotto dall'emergenza pandemica del 2020 che ha comportato una flessione dei ricavi e delle marginalità derivante dal conto vendita con CUSB e Macron e dalle royalties da Macron.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ricavi	264.880	268.483	274.075	295.363	232.085	219.238	127.391

Tabella 4: andamento dell'area del merchandising a marchio UNIBO negli anni 2014 – 2020

Il risultato del 2020 tiene già conto delle variazioni nella gestione del merchandising secondo gli elementi sopra richiamati. Il risultato in termini di primo margine per euro 18.000 è influenzato per euro 43.000 dal valore delle rimanenze finali di magazzino che compensano in parte il calo delle marginalità sull'attività. I margini derivanti dalla vendita alle strutture Unibo sono in linea con il previsionale 2020 e con l'ipotesi di chiusura dell'anno, mentre si registrano risultati in calo derivanti dal conto vendita con il CUSB e dalle royalties del contratto di co branding con Macron a causa dell'emergenza pandemica che ha previsto la chiusura degli esercizi commerciali per gran parte dell'anno 2020.

5. Fundraising e Comunicazione

Con riferimento a tale linea di azione, nel corso del 2020, FAM ha garantito il proprio supporto nella gestione delle attività di seguito dettagliate.

Campagna “5 per mille all'Università di Bologna”

Coordinata da ARTEC - Settore Comunicazione, la campagna 2020 ha visto riconfermare il coinvolgimento di FAM nelle diverse fasi del piano di comunicazione, compreso il processo creativo che ha portato all'elaborazione del nuovo copy e visual in tema sostenibilità.

In continuità con le campagne del quinquennio 2014-2019, oltre alla gestione e al monitoraggio del budget, FAM ha curato in particolare l'attività più strettamente organizzativa, seguendo tutti gli aspetti contrattuali e logistici legati alla pianificazione dei mezzi pubblicitari: ricerca e selezione di fornitori, contrattazione offerte e conferma degli ordini, composizione del calendario mezzi, controllo e invio degli esecutivi, analisi dati di performance online.

Sulla scorta dei briefing interni con il gruppo di lavoro dell'Ateneo, la pianificazione pubblicitaria ha seguito ancora una volta la logica multicanale (outdoor, web e social, email marketing, radio), estendendosi su Bologna, le città del Multicampus e finanche sul territorio nazionale al fine di garantire la più ampia copertura di pubblico.

Dona Ora

Nel 2020, FAM ha proseguito per conto dell'Ateneo la propria attività di incasso, accertamento e verifica delle donazioni avvenute attraverso il portale donazioni.unibo.it, oltre a garantire il loro riversamento periodico all'Università.

Complessivamente, nel corso dell'anno sono stati raccolti Euro 13.388,00 destinati principalmente al sostegno dell'attività di ricerca del progetto “Analisi genomica e post-genomica del Cromosoma 21 umano in relazione alla patogenesi della trisomia 21 (sindrome di Down)” del Dipartimento di Medicina Diagnostica e Sperimentale (DIMES).

Sono in corso approfondimenti con l'Ateneo per definire una strategia specifica per le attività legate alle donazioni e attivare una ricognizione su possibili strumenti alternativi all'attuale piattaforma DONA ORA.

Orto Botanico

Nel 2020 FAM ha continuato il supporto nella gestione della campagna di crowdfunding lanciata dall'Ateneo per il finanziamento della riqualificazione dell'Orto Botanico. Fra fine anno 2019 e i primi mesi del 2020, è stato progettato e realizzato il Thanksgiving Day che ha coinvolto in varie iniziative i donatori che hanno sostenuto la Campagna, oltre ad altre progettualità su cui si è iniziato a lavorare e che non si sono realizzate causa l'avvento della pandemia Covid-19. Il progetto a fine 2020 si è concluso.

6. Internazionalizzazione

Già a partire da agosto 2016 FAM è stata chiamata ad assicurare a favore dell'Ateneo **l'attività di gestione amministrativa, contabile e organizzativa delle attività della Representación dell'Ateneo in Buenos Aires**, mediante la creazione di una sede distaccata di FAM con funzioni di ente gestore delle attività didattiche, di ricerca e di trasferimento della conoscenza svolte dalla Representación argentina dell'Ateneo.

La gestione della Representación per le funzioni di didattica e di ricerca viene svolta direttamente dall'Ateneo per il tramite del Consiglio della Representación e delle aree dirigenziali competenti per materia. L'Ateneo ha valutato di avvalersi, a supporto della propria attività istituzionale, della collaborazione di FAM, per assicurare il presidio gestionale delle attività della Representación secondo le regole del diritto argentino. Alla fine del 2017 FAM, a seguito della conclusione della fase di due diligence, ha perfezionato il percorso ed è subentrata nei rapporti giuridico-patrimoniali e nei contratti di lavoro in capo alla Representación. Il coinvolgimento di FAM riguarda in particolare lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di segreteria didattica e di gestione dei servizi agli studenti;
- attività di gestione amministrativa e contabile della Representación;
- supporto gestionale alle attività di ricerca;
- gestione dei servizi logistici e ausiliari;
- gestione dei servizi di comunicazione e del sito web della Representación;
- attività di segreteria.

Le attività assegnate a FAM sono state oggetto di una apposita convenzione di collaborazione sottoscritta nel 2017 in cui sono stati individuati i reciproci impegni e le attività per il funzionamento della Representación, i sistemi di verifica dei risultati e della qualità dei servizi, le forme di coordinamento tra FAM, la Representación e le strutture dell'Ateneo e la definizione del contributo di gestione ad hoc da trasferire a FAM.

Nel 2020 la gestione della sede di Buenos Aires ha fatto registrare risultati molto positivi derivanti anche in parte dalla vantaggiosa differenza di cambio dell'euro rispetto al pesos e risparmi di costi derivanti dalla situazione pandemica in corso. Tali risultati hanno permesso un risparmio della dotazione assegnata nel 2020 alla sede da parte dell'Ateneo di circa euro 218.000.

A seguito del mutato contesto normativo argentino che vincola lo svolgimento delle attività ad un ente di diritto argentino costituito in forma di Fundacion, nel 2020 è stata avviata una riflessione sulla ridefinizione dei rapporti con FAM. La presente linea di attività sarà oggetto di ridefinizione nel corso del 2021.

A partire dall'anno 2018 nell'ambito dell'accordo di collaborazione istituzionale con l'Ateneo per lo svolgimento della Terza Missione sono state definite le attività assegnate a FAM nell'ambito dell'internazionalizzazione, nel rispetto della Linea strategica n. 3 del Piano strategico 2020-2022 di FAM, approvato dall'Ateneo con deliberazione del 25 febbraio 2020, che prevede attività di internazionalizzazione intesa come attività intesa a favorire lo sviluppo dell'internazionalizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo. In particolare FAM garantisce il **supporto alla progettazione e alla realizzazione di servizi di comunicazione e diffusione dei percorsi formativi a orientamento internazionale dell'Ateneo e di altre iniziative e progetti a respiro internazionale**, curando la fase implementativa di progettazione dei contenuti comunicativi e la fase realizzativa delle campagne comunicative dell'Ateneo, in stretta collaborazione con l'Ateneo, restando in capo a quest'ultimo la progettazione di base e la supervisione sulla progettazione finale, la scelta dei mezzi comunicativi più efficaci per i target di riferimento e la verifica sulla coerenza con il proprio sistema di comunicazione e di identità dell'Ateneo.

Nel 2020 in linea con quanto stabilito nell'accordo quadro sono stati acquistati spazi su vari siti promozionali specifici. Il budget istituzionale gestito da FAM nel 2020 per le attività ammonta a circa euro 145.000.

7. Service amministrativo e contabile

Su richiesta dell'Ateneo, FAM fornisce un servizio di outsourcing della gestione contabile e di controllo di gestione a favore di altre realtà partecipate dall'UNIBO.

A tal riguardo:

- anche nel 2020 è proseguita in maniera assai significativa l'erogazione di una serie di servizi a vantaggio dell'**Istituto Confucio di Bologna** (nato dalla cooperazione tra Università di Bologna e Università Renmin di Pechino) per la divulgazione della lingua e della cultura cinese. In particolare, Fondazione Alma Mater ha il compito di assicurare le funzioni gestionali e amministrative dell'Istituto stesso e eventuali altri servizi che potessero essere espressamente richiesti. Si ricorda che trasformazione l'Istituto Confucio costituisce una sezione interna di FAM, come deliberato dall'Ateneo nel 2013. L'importo annuo dei servizi erogati è pari a euro 50.000;
- nel 2020 è proseguita la collaborazione, attivata nei primi mesi del 2013, con **Fondazione FIBRA**, la Fondazione culturale italo brasiliana fra Università di Bologna e l'Ambasciata del Brasile, per un importo annuo di Euro 3.500 a fronte di un'attività di gestione amministrativo – contabile;
- Nel 2020 è proseguito il supporto amministrativo contabile nei confronti dell'**Associazione Urban@it** - *Centro nazionale di studi per le politiche urbane* che ha tra le proprie finalità la raccolta, interpretazione e diffusione di dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana per metterle a confronto con la realtà internazionale. *Urban@it* si occupa inoltre di documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione; svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione; offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di policy design; sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane; sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini. L'importo annuo dei servizi erogati è pari a euro 500.
- Nel 2020 FAM ha assicurato i servizi di supporto amministrativo-contabile e finanziario ad **Utrecht Network**, un'associazione di diritto olandese cui partecipano in qualità di membri 32 Università europee che condividono gli scopi statutari del Network, ovvero quelli di promuovere i processi di internazionalizzazione delle università coinvolte e l'innovazione in particolare in ambito didattico. Nel 2018 il segretariato del Network è stato spostato a Bologna presso l'Ateneo, che svolge i compiti di supporto delle attività e alla comunicazione interna ed esterna. Il compenso richiesto per l'erogazione del servizio ammonta complessivamente ad euro 20.000 per anno, da dividersi in parti uguali tra FAM ed l'Area Relazioni Internazionali dell'Ateneo;
- Nel 2020 FAM ha assicurato il Supporto gestionale alle **Fondazioni Federico Zeri e Fanti Melloni**, garantendo i servizi di gestione amministrativa e contabile delle due Fondazioni controllate dall'Ateneo svolgendo in particolare le seguenti attività: gestione contabilità economico-patrimoniale e redazione dei bilanci; gestione delle procedure amministrative di acquisto di beni e servizi fungendo da stazione appaltante per conto delle stesse; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e dei collaboratori a contratto e gestione adempimenti di trasparenza e prevenzione della corruzione a cui le Fondazioni sono assoggettate ed eventuali altri supporti che per la loro specificità si rendessero necessari. L'importo annuo dei servizi erogati è pari complessivamente a euro 50.000 (25.000 euro per ognuna delle fondazioni).

I margini complessivi realizzati dalle attività di service amministrativo ammontano a circa euro 112.000 e sono inferiori rispetto al risultato preventivato di circa euro 6.000 poiché il supporto ad un ente collegato all'Ateneo è stato avviato nell'esercizio 2021. Tutte le attività relative al service amministrativo contabile sono assicurate da parte di personale dell'Area Amministrazione di FAM.

8. Formazione per dipendenti aziendali su committenza

L'Ateneo nel 2020 ha deliberato l'avvio di una nuova filiera formativa che ha come target il personale dipendente delle aziende in risposta a diversificate esigenze delle realtà aziendali di accrescere anche in forma interdisciplinare le competenze del proprio personale per affrontare le sfide innovative e di crescita del mercato.

Nell'ambito di questo panel diversificato di bisogni formativi, l'Ateneo ha attivato una offerta sperimentale di attività formativa professionalizzante relativa a specifiche esigenze delle aziende che possono essere soddisfatte con corsi e seminari ad erogazione puntuale non rientrante nell'offerta formativa istituzionale, da svolgersi in regime commerciale quale commessa esterna di didattica.

L'Ateneo svolge le funzioni di progettazione dei progetti didattici dei corsi e l'erogazione della docenza, ma necessita di un supporto di FAM nella gestione organizzativa e amministrativa del rapporto con le aziende. Questa scelta consente di "esternalizzare" alla Fondazione tali servizi accessori e strumentali all'erogazione della formazione, con il vantaggio di individuare in FAM un unico soggetto referente e di interfaccia anche contrattuale con le aziende/enti committenti indipendentemente dalle strutture universitarie coinvolte nell'attività formativa.

I servizi di **gestione amministrativa, contabile e contrattuale** affidati a FAM hanno ad oggetto in particolare:

- le attività di stipula dei contratti per formazione con le aziende/enti committenti;
- l'incasso dei corrispettivi sulla base di un mandato senza rappresentanza che le sarà assegnato dall'Ateneo nell'ambito del "Contratto di servizio tra FAM e UNIBO";
- l'attivazione dei contratti di docenza esterna;
- il trasferimento all'Ateneo dei corrispettivi relativi alle attività di progettazione e docenza.

I margini complessivi realizzati dalle attività di service amministrativo sulla formazione per dipendenti aziendali su committenza ammontano a euro 1.900. Tutte le attività relative al service amministrativo contabile sono assicurate da parte di personale dell'Area Amministrazione di FAM.

9. Risultati della gestione 2020

Alla luce delle azioni intraprese per le singole aree di attività, l'esercizio 2020 si è potuto chiudere col risultato già anticipato e evidenziato dalla Tabella 5.

RELAZIONE SULLA GESTIONE – CONSUNTIVO FAM 2020

		Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Ipotesi di chiusura 2020	Consuntivo 2020
Attività soggetta a rendiconto Unibo							
	<i>I Margine Gestione amministrativa corsi Alta Formazione (MASTER, CAF, CFP, SUMMERSCHOOL)</i>	265.908	279.625	343.284	315.000	290.389	297.888
	<i>I Margine Servizi aggiuntivi alla Gestione amministrativa</i>	154.614	230.092	195.636	265.000	274.800	277.062
	<i>I Margine PAS/TFA</i>	-	-	-	-	-	-
	<i>I Margine Corsi di Sostegno</i>	48.999	40.157	49.196	100.000	99.579	99.579
		469.521	549.874	588.116	680.000	664.767	674.528
Attività soggette a rendiconto vs altri enti finanziatori							
	<i>I Margine Attività a valere su FSE</i>	-	-	-	-	-	-
	<i>I Margine Progettazione europea e Ricerca Competitiva</i>	24.147	7.597	-	7.500	-	-
		24.147	7.597	-	7.500	-	-
Altre attività (UNIBO e altre A MERCATO) non soggette a rendiconto							
	<i>I Margine Area Alta Formazione</i>	108.652	148.761	79.742	90.000	40.457	47.610
	<i>I Margine Almainlaurea</i>	-	-	33.750	50.000	-	11.425
	<i>I Margine Area Ricerca e Innovazione</i>	71.363	42.984	1.525	-	1.017	2.533
	<i>I Margine Azioni di tecnologia transfer a favore di Unibo</i>	- 43.920	- 43.920	- 24.659	- 26.840	- 26.840	- 28.640
	<i>I Margine Terza Missione</i>	-	-	19.557	3.000	35.148	32.206
	<i>I Margine Area Fundraising e Merchandising</i>	73.926	43.705	77.377	24.650	450	17.987
	<i>I Margine Area Service amministrativo contabile e Internazionalizzazione</i>	39.443	100.949	113.061	118.197	112.197	116.636
		249.463	292.479	300.353	259.007	162.429	199.757
Totale I Margine		743.131	849.949	888.469	946.507	827.196	874.285
Costi del Personale (al Netto del recupero IRAP)		1.020.735	1.227.770	1.481.451	1.584.000	1.535.000	1.564.256
Oneri per Servizi/ Spese Generali		153.187	165.861	181.993	210.000	185.700	171.108
Ammortamenti e Oneri diversi di gestione		99.499	92.732	89.160	88.000	100.430	84.583
Totale Costi di Struttura		- 1.273.420	- 1.486.362	1.752.604	- 1.882.000	- 1.821.130	- 1.819.947
Contributo Unibo alla gestione ordinaria		775.255	775.255	990.000	1.073.700	1.073.700	1.073.000
Contributo Unibo integrativo		70.000	337.000	-	-	-	-
Costi diretti a diminuzione del contributo		- 113.074	- 198.319	- 14.909	- 12.000	- 12.000	- 20.325
Unibo trasferimenti budget di progetto		-	-	407.778	692.770	520.985	540.080
Costi diretti budget di progetto		-	-	- 407.778	- 692.770	- 520.985	- 539.873
Risultato Attività Ordinaria		201.892	277.523	110.956	126.207	67.766	107.221
Risultato Attività Finanziaria		- 11.217	- 13.057	- 14.269	- 15.000	- 12.000	- 10.539
<i>di cui rendimento lordo patrimonio</i>		-	-	-	-	-	-
<i>di cui oneri finanziari</i>		- 11.217	- 13.057	-	-	-	-
Risultato Attività Straordinaria		71.993	332.282	34.895	- 5.000	- 5.000	51.416
Imposte		- 91.969	- 104.637	- 89.490	- 105.000	- 105.000	- 38.012
Recupero IRAP		43.371	42.571	47.688	-	-	38.878
Risultato d'esercizio		214.070	- 129.881	19.990	1.207	- 54.234	46.132

Tabella 5: rappresentazione sintetica e riassuntiva del Consuntivo di Bilancio 2020 di FAM

Infine, si ritiene importante inserire la tabella 6, che evidenzia come tra il 2017 ed il 2020 sia aumentata l'incidenza dei “costi di struttura” rispetto ai ricavi e ai margini di FAM, in considerazione dell'adeguamento del costo personale all'incremento di attività assegnate dall'Ateneo.

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018		Consuntivo 2019		Consuntivo 2020	
dati riferiti solo a FAM (senza partecipate)								
Ricavi	5.602.311		6.492.008		6.082.197		4.918.630	
ONERI PER IL PERSONALE (+ incidenza % sui Ricavi)	1.020.735 18,22%		1.227.770 18,91%		1.446.451 23,78%		1.564.256 31,80%	
Personale distacco presso Bologna Fiere (e speso da FIERA)								
ONERI PER SERVIZI/ Spese Generali	153.186	2,73%	165.860	2,55%	181.493	2,98%	170.608	3,47%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	85.731	1,53%	88.075	1,36%	86.180	1,42%	80.590	1,64%
Compenso per organi istituzionali	85.117		87.527		85.680		80.090	
Quote associative	614		548		500		500	
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	13.768	0,25%	4.657	0,07%	3.480	0,06%	4.493	0,09%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	1.273.420 22,73%		1.486.362 22,90%		1.717.604 28,24%		1.819.947 37,00%	
Incidenza costi di struttura sui RICAVI	22,73%		22,90%		28,24%		37,00%	
I° Margine	1.475.312		1.763.886		1.863.560		1.926.960	
Incidenza costi di struttura sul ° I margine	86,32%		84,27%		92,17%		94,45%	
Risultato di gestione	214.070		- 129.881		19.990		46.132	

Tabella 6: tabella riassuntiva del trend annuale di miglioramento della incidenza dei costi di struttura di FAM in rapporto con i ricavi delle attività.

L'incidenza dei costi di struttura rapportata ai ricavi generati da parte di FAM evidenzia come si sia passati dal 23% del 2017 al 37% del 2020.

Per quanto riguarda invece l'incidenza percentuale dei costi di struttura sul I° margine, questa passa dall' 86% del 2017 al 94% del 2020, in aumento rispetto ai dati del triennio 2017/2019, ma confermando l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) ma pure anche l'EBIT (Risultato Operativo ante oneri finanziari) positivi.

La tabella di cui sopra evidenzia altresì come il costo complessivo del personale risulti incrementato rispetto al 2017 a seguito del completamento del processo di potenziamento del personale stesso e adeguamento dell'organico alle attività del Piano Strategico 2020_2022. L'incidenza del costo del personale sui ricavi generati dalle attività passa dal 18% registrato nel 2017 e si attesta al 32% nel 2020, evidenziando come l'incremento dei ricavi sia direttamente collegato al costo del personale.

Già a partire dal 2018 e confermate nel 2019, sono state deliberate dal CDA FAM due specifiche esigenze organizzative riguardanti il personale FAM e il processo di informatizzazione delle strutture informatiche e digitali. I percorsi legati a questi due interventi sono stati avviati nel corso del 2019, quindi in chiusura del Piano Strategico 2017/2019, ma gli oneri di realizzazione si manifesteranno finanziariamente a valere sul Piano Strategico 2020/2022. Le azioni relative a queste esigenze organizzative, tuttavia, sono da considerarsi in continuità fra i due piani strategici, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria delle azioni. Questi interventi richiederanno un importante sforzo economico e organizzativo ma si rendono oltremodo necessari per snellire e velocizzare i processi di lavoro, potenziare le integrazioni dei sistemi operativi e la gestione dei dati e informazioni, completare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure e garantire una corretta archiviazione dei dati. Il percorso sopra richiamato è proseguito nel 2020, ma a causa della situazione pandemica non risulta essere ancora completato.

Si ricorda che, alla luce delle considerazioni sopra riportate, il CDA di FAM ha stanziato nell'esercizio 2019 un fondo oneri finalizzato alla riorganizzazione, personale e informatizzazione per un importo di euro 140.000, di cui euro 60.000 relativi al piano del personale ed euro 80.000 relativi potenziamento delle infrastrutture informatiche. Nel 2020 il CdA di FAM ritiene opportuno incrementare il fondo oneri di euro 50.000, di cui euro 30.000 relativi al piano del personale e 20.000 al piano di informatizzazione.

10. Considerazioni finali

Il risultato finale dell'esercizio 2020, come già avvenuto con la chiusura degli esercizi 2012 - 2019, conferma pienamente quanto già previsto dai piani strategici 2012-2014, 2015-2017 e 2017_2019 e rappresenta pertanto un'ulteriore e oggettiva validazione della correttezza e consistenza degli stessi.

L'avanzo finale, come sopra evidenziato, è positivamente influenzato dai benefici fiscali derivanti dal “Decreto Rilancio” Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha previsto misure di sostegno per le imprese/enti in conseguenza della pandemia da Covid 19.

In particolare la gestione ordinaria è stata in grado di assicurare il mantenimento dei livelli di marginalità (che calano di circa il 2% rispetto al Consuntivo 2019) legati ai seguenti elementi:

- Contrazione dei ricavi e della conseguente marginalità dell'Area Alta Formazione: come già accennato in premessa si registra, in conseguenza dell'emergenza pandemica, un calo di attività nell'ambito della gestione amministrativa di master e corsi di alta formazione e nell'ambito dell'organizzazione eventi, calo compensato in parte dai margini in miglioramento derivanti dai servizi aggiuntivi sui corsi;
- Contrazione di ricavi e marginalità dell'Area Merchandising, relativamente a royalties e ricavi dei contovendita con Macron e Cusb, in conseguenza del lungo periodo di chiusura nel 2020 determinato dalle disposizioni di contrasto della diffusione del Covid;
- Risultati positivi dell'Area Terza Missione, Service amministrativo contabile e Internazionalizzazione;
- Contrazione delle imposte dovute, in particolare IRAP, come disposto dal “Decreto Rilancio”.

I risultati dell'esercizio 2020 confermano e rafforzano il percorso avviato nel 2012 per la realizzazione di quel modello di “Nuova FAM”, sempre più integrata nell'Ateneo e funzionale alle sue politiche, come peraltro confermato dal Piano Strategico 2017_2019 e consolidato nel Piano Strategico 2020_2022 che rafforza il ruolo di FAM come fondamentale supporto strumentale alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo.

Relazione sul governo della Fondazione Alma Mater

CONSUNTIVO 2020

Premessa

La Fondazione non è soggetta all'obbligo attuativo del disposto dell'art. 6 del D. Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" non avendo la forma giuridica di società. La predetta disposizione normativa invita a valutare l'opportunità, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, di adottare una serie di strumenti di governo societario integrativi di quelli esistenti. Fondazione ha ritenuto comunque di applicare almeno i principi generali dettati dalla normativa, in una ottica di massimizzazione della trasparenza ed efficienza gestionale.

Modelli integrativi di governance

1. **Contabilità separata:** nel caso di Fondazione non ricorrono i presupposti normativamente indicati per l'adozione della contabilità separata non svolgendo attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi. Si evidenzia ad ogni modo che, in ragione della necessità di effettuare un monitoraggio annuo sulla percentuale di attività che Fondazione svolge a mercato esterno, Fondazione si è dotata di un sistema di classificazione dei conti di contabilità generale che prevede al momento esclusivamente una suddivisione tra ricavi istituzionali e ricavi commerciali. Si ritiene che gli strumenti adottati siano sufficienti a consentire monitoraggi degli andamenti della gestione istituzionale e di quella commerciale. Già a partire dall'esercizio 2018 è stata adottata la suddivisione nel piano dei conti dell'ente dei ricavi derivanti da attività commerciale istituzionale rispetto a quelli che vengono da attività commerciale nei confronti di soggetti terzi.
2. **Modelli di valutazione del rischio aziendale:** Fondazione ritiene opportuno dotarsi di un panel di indicatori che siano in grado di allertare l'organo di governo della Fondazione nel caso in cui la situazione economica, patrimoniale e finanziaria prenda una direzione negativa e quindi sia necessario intervenire con opportuni provvedimenti per mantenere la continuità e l'efficienza gestionale. A tale proposito, almeno in questa prima fase, si ritiene sufficiente far riferimento agli strumenti all'uopo suggeriti da Utilitalia, federazione che unisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas. Fondazione quindi ritiene di dover monitorare i seguenti 5 indicatori di rischio per determinare la soglia di allarme superata la quale sia necessario prendere adeguati provvedimenti di gestione. Il superamento anche di uno solo dei seguenti indicatori comporterà per il Consiglio di amministrazione l'obbligo di intervenire per effettuare scelte strategiche volte a migliorare la gestione aziendale.
 - a) La gestione operativa della Fondazione sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% della differenza tra valore e costi della produzione (A-B);
 - b) I disavanzi di esercizio cumulati negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali avanzi di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 33% o, indipendentemente da questa soglia, abbiano intaccato il fondo patrimoniale di garanzia.
 - c) La relazione redatta dall'organo di controllo o dal revisore legale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
 - d) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto di patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 20%; indice calcolato per il 2020 pari a 0,85; l'indice in questione è leggermente superiore alla soglia indicata per via della presenza nell'attivo immobilizzato della fondazione di un fabbricato civile non caratteristico acquisito per fusione con la Fondazione Aloisi Pertini nel 2002, fabbricato nell'intenzione dell'organo di gestione di essere alienato in tempi compatibili con la procedura richiesta per una Fondazione soggetta a controllo pubblico;
 - e) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul totale dei ricavi, è superiore al 2%. L'indice calcolato per il 2020 è pari a 0,014%.

Inoltre, sempre seguendo le linee guida fornite da Utilitalia, pur non rientrando strettamente tra i parametri che FAM ritiene necessario monitorare, anche:

- a) **l'indice di disponibilità finanziaria**, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti che deve essere auspicabilmente superiore a 1; indice calcolato per il 2020 è pari a 1,66;
 - b) **gli indici di durata dei crediti** e dei debiti a breve termine (360/ricavi/crediti a breve termine e 360/costi/debiti a breve termine); indici calcolati per il 2020 rispettivamente pari a 282 e 38.
3. **Regolamenti a tutela della concorrenza:** FAM svolge sul mercato esterno una residuale attività commerciale e pertanto non ricorrono le condizioni in FAM che rendano opportuno adottare questo regolamento.
 4. **Ufficio di controllo interno strutturato:** le funzioni di controllo interno sono già state strutturate nel recente modello organizzativo di FAM nell'Area Amministrazione Acquisti e Controllo di Gestione e nel corso del 2020 il sistema è stato implementato introducendo forme semplificate di controllo di gestione calibrato rispetto alle dimensioni e caratteristiche di Fondazione che assicurano un sistema di monitoraggio della gestione economico-finanziaria e a tendere sul raggiungimento degli obiettivi necessario per l'esercizio da parte di UNIBO quale amministrazione controllante del controllo analogo esercitato sulla sua fondazione in house.
 5. **Codici di condotta:** già adottato e pubblicato sul Portale web al link.
 6. **Programmi di responsabilità sociale d'impresa:** le ridotte dimensioni e la caratterizzazione di Fondazione quale ente strumentale a supporto di UNIBO poco orientata al momento attuale a svolgere attività ad impatto sociale esterno rendono al momento non necessario adottare sistemi di responsabilità sociale.

Bologna, 28 aprile 2021

FAM

FONDAZIONE ALMA MATER

Sede Legale Via Zamboni, 33- Bologna

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO

Al Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bologna – Alma Mater Studiorum

Preliminarmente si dà atto che il sottoscritto è stato rinnovato nella carica di sindaco unico della Fondazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bologna in data 30 marzo 2021. Il mio mandato ha durata triennale e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Vi ricordo che la Fondazione dal 23 maggio 2014 è sottoposta a controllo analogo da parte della Università degli Studi di Bologna con tutti gli obblighi in termini di adempimenti amministrativi che tale controllo comporta.

Come previsto dall'art.9 del vigente Statuto al sottoscritto sono attribuite sia le funzioni di revisione legale che quelle di vigilanza. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Attesa la rilevanza dell'attività svolta dalla Fondazione il sottoscritto ha improntato la propria attività, pur non obbligato da norma imperante di legge, alle disposizioni del codice civile inerenti la vigilanza delle società per azioni.

Infine, il sottoscritto dà atto di avere ricevuto da questo Consiglio di Amministrazione anche l'incarico di Organo Indipendente di Valutazione per la verifica degli adempimenti riguardanti i Piani di Trasparenza ed Anticorruzione degli Enti sottoposti a controllo analogo da parte di Enti Pubblici.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Alma Mater, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore

per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Si dà atto che l'Ente non è obbligato alla redazione della Relazione sulla gestione ai sensi dell'art 2428 C.C.. Il documento denominato Relazione sulla Gestione Consuntivo 2020 rappresenta pertanto un valido supporto per comprendere nel dettaglio l'attività esercitata ma il cui contenuto non deve essere oggetto di specifica relazione da parte del sottoscritto.

Relazione sul governo

Si evidenzia invece che l'Ente, pur non obbligato, ha opportunamente integrato il bilancio di esercizio con una Relazione sul governo che richiama quella prevista per le società controllate ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016, opportunamente adattata, la quale contiene alcuni degli elementi richiesti dalla legge alle società controllate da Enti Pubblici.

Verifica del rispetto delle attività effettuate verso l'ente di controllo (ex art.5 del D.Lgs. 50/2016)

Si dà atto che con riferimento a quanto richiesto dall'art.5 del D.Lgs. 50/2016 per il triennio 2017-2018-2020 l'ente ha rispettato i limiti di attività riferibili ai ricavi affidati dall'ente di riferimento Alma Mater Studiorum Università di Bologna rispetto al totale di attività effettuate secondo il prospetto seguente:

ricavi per attività affidate da Unibo	5.440.664,07	95%
ricavi per altre attività	290.926,06	5%
	€ 5.731.590,12	

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Nella mia veste di Organismo Indipendente di Valutazione do atto che non sono emerse criticità rispetto agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013 ai quali l'ente ha correttamente ottemperato. A tale riguardo comunico che, alla data di riferimento della presente relazione, per l'anno 2020 l'attestazione sulla verifica degli obblighi in materia di trasparenza non è ancora stata dal sottoscritto rilasciata in quanto, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.A.C. n. 1134/2017 e 213/2020 la verifica verrà effettuata con riferimento alla data del 30/06/2021.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e, in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i

fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. non risultano iscritti in bilancio costi impianto ed ampliamento, costi di sviluppo né costi per avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta invito l'Università degli Studi di Bologna- Alma Mater Studiorum, ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori, che chiude con un avanzo di gestione 46.132, unitamente alla proposta di destinazione di tale avanzo al fondo patrimoniale di gestione.

Bologna, 24 maggio 2021

Il sindaco unico

Dott. Alessandro Saccani

